



**Connecting Pieces
of Your World**

BILANCIO CONSOLIDATO
AL **31 DICEMBRE 2015**

Ansaldo STS A Hitachi Group Company



Bilancio Consolidato
al **31 dicembre 2015**

1 Organi Sociali e Comitati	4
Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2015	
2 Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo	6
2.1 Introduzione	6
2.2 Risultati economico-patrimoniali del Gruppo Ansaldo STS	7
2.3 Situazione finanziaria consolidata	9
2.4 Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”	10
2.5 Operazioni con parti correlate	11
2.6 Andamento della gestione	13
2.6.1 Scenario di mercato e situazione commerciale	13
2.6.2 Informazioni commerciali	14
2.6.3 Andamento del <i>Business</i>	15
2.7 Prospetto di raccordo del risultato d’esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2015	17
3 Operazioni significative dell’esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2015	18
4 Rischi ed incertezze	19
4.1 Rischi strategici	19
4.1.1 Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato ed i programmi di efficientamento	19
4.1.2 Innovazione quale fattore competitivo	20
4.2 Rischi operativi	20
4.2.1 Rischio paese	20
4.2.2 Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi	20
4.2.3 Processi di <i>budget</i> e programmazione dei progetti di <i>Risk Management</i>	21
4.2.4 Parti terze (subappaltatori, subfornitori e <i>partners</i>)	21
4.2.5 Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche	21
4.2.6 Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne	22
4.2.7 Controversie Legali	22
4.2.8 Gestione delle risorse umane	22
4.2.9 Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente	23
4.3 Rischi finanziari	23
4.3.1 Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie	23
4.4 Rischi informativi	24
4.4.1 Sistemi informativi	24
5 Ambiente	25
6 Ricerca e sviluppo	28
7 Personale e Organizzazione	30
7.1.1 La Società Ansaldo STS	30
7.1.2 Società Controllate	31
7.1.3 Organico al 31 dicembre 2015	31
7.2 Piani di incentivazione	31
7.2.1 Piani <i>stock grant</i>	32
7.2.2 Piani <i>LTIP</i>	32
7.3 Partecipazioni detenute dagli Amministratori	33
8 Comunicazione finanziaria	34
9 Corporate Governance e assetti proprietari della Società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i. (TUF)	36
Prospetti contabili e note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015	
10 Prospetti contabili consolidati	40
10.1 Conto economico separato consolidato	40
10.2 Conto economico complessivo consolidato	40
10.3 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	41
10.4 Rendiconto finanziario consolidato	42
10.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	43

11 Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015	44
11.1 Informazioni Generali	44
11.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati	44
11.2.1 Principi contabili adottati	45
12 Informativa di settore	57
13 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria	58
13.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate	58
13.2 Attività immateriali	62
13.3 Attività materiali	63
13.4 Investimenti in partecipazioni	64
13.5 Crediti ed altre attività non correnti	66
13.6 Rimanenze	66
13.7 Lavori in corso e acconti da committenti	67
13.8 Crediti commerciali e finanziari	67
13.9 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	68
13.10 Crediti e debiti per imposte sul reddito	68
13.11 Altre attività correnti	69
13.12 Disponibilità e mezzi equivalenti	69
13.13 Capitale sociale	70
13.14 Utili / (Perdite) a nuovo	71
13.15 Altre riserve	71
13.16 Patrimonio netto di terzi	72
13.17 Debiti finanziari	72
13.18 Fondi rischi e oneri e passività potenziali	74
13.19 Benefici ai dipendenti	74
13.20 Altre passività correnti e non correnti	76
13.21 Debiti commerciali	76
13.22 Derivati	76
13.23 Garanzie ed altri impegni	77
14 Note al conto economico	79
14.1 Rapporti economici verso parti correlate	79
14.2 Ricavi	81
14.3 Altri ricavi operativi	82
14.4 Costi per acquisti e servizi	82
14.5 Costi per il personale	83
14.6 Ammortamenti e svalutazioni	83
14.7 Altri costi operativi	84
14.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne	84
14.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti	85
14.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto	85
14.11 Imposte sul reddito	85
15 Earning per share	87
16 Flusso di cassa da attività operative	88
17 Gestione dei rischi finanziari	89
18 Compensi spettanti al <i>key management personnel</i>	96
19 Evoluzione prevedibile della gestione	98
20 Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB	98
Attestazione sul Bilancio consolidato	
21 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni	99
Relazione della Società di Revisione	100

1 Organi sociali e Comitati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Nominato dall'Assemblea del 02 novembre 2015 per il triennio 2015 /2017)

ALISTAIR DORMER
Presidente

KAREN BOSWELL
Vice Presidente *

STEFANO SIRAGUSA
Amministratore Delegato e Direttore Generale

GIOVANNI CAVALLINI (1)

GIULIO GALLAZZI (2)

PAOLA GIANNOTTI (1)

BRUNO PAVESI (1)(2)

ALESSANDRA PICCININO** (2)

MARIO GARRAFFO ***

FILIPPO CORSI****
Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2014/2016)

GIACINTO SARUBBI
Presidente

RENATO RIGHETTI

MARIA ENRICA SPINARDI

SINDACI SUPPLENTI

(per il triennio 2014/2016)

FABRIZIO RICCARDO DI GIUSTO

GIORGIO MOSCI

DANIELA ROSINA

SOCIETÀ DI REVISIONE

(per il periodo 2012/2020)

KPMG S.p.A.

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.


(2) Componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

* Carica ricoperta dal 02 novembre 2015 al 20 novembre 2015 da Ryoichi Hirayanagi. La sig.ra Karen Boswell è stata nominata Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi in data 25 novembre 2015.

** Nominata ex art. 2386 c.c. dal Consiglio di Amministrazione del 09 novembre 2015, in sostituzione dell'ing. Barbara Poggiali. La dott.ssa Piccinino resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.

*** Nominato ex art. 2386 c.c. dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015, in sostituzione di Ryoichi Hirayanagi, Il dott. Garraffo resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.

**** Nominato in data 30 ottobre 2015 in sostituzione dell'avv. Grazia Guazzi.



Relazione
sulla gestione al
31 dicembre 2015

2 Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo

2.1 Introduzione

Il Gruppo Ansaldo STS ha consuntivato nel 2015 un risultato netto di 93,0 M€ in crescita di oltre il 15% rispetto a 80,7 M€ del 2014; i ricavi sono stati pari a 1.383,8 M€ in incremento del 6% rispetto l'esercizio precedente (1.303,5 M€) e la redditività operativa (R.O.S.) si è attestata al 9,8% contro il 9,6% del 2014.

I risultati ottenuti dal Gruppo in un contesto di mercato complesso e sempre più competitivo sono significativi ed ampiamente soddisfacenti, in linea con le previsioni fornite al mercato nel corso del 2015 ed in particolare migliorativi per redditività operativa e posizione finanziaria di eccesso di cassa.

La variazione nell'assetto azionario, già nota al mercato perché oggetto di appropriate comunicazioni sociali secondo le norme vigenti da parte dei singoli attori che si approfondirà nel seguito della presente relazione, si è perfezionata all'inizio del mese di novembre del 2015 con la cessione - *closing* - da parte della Finmeccanica dell'intero pacchetto azionario da essa detenuto al Gruppo Hitachi che ha poi lanciato Offerta Pubblica di Acquisto sul restante flottante.

In tale periodo di trasformazione le qualità umane e professionali delle risorse della Vostra Società hanno consentito di raggiungere risultati importanti.

La raccolta ordini, pari a 1.336,0 M€ (1.825,0 M€ nel 2014), è stata caratterizzata dall'acquisizione di alcuni progetti nell'area americana, in particolare quello relativo la fornitura di un sistema completo di PTC (*Positive Train Control*) su tutta la rete ferroviaria gestita dall'Autorità per il Trasporto della Baia del Massachusetts (*Massachusetts Bay Authority*), e da varianti ed aggiornamenti sui progetti in portafoglio oltre a componenti, service ed estensione di contratti di *Operation & Maintenance*.

La complessiva positiva *performance* operativa del Gruppo è sostenuta dalle avvenute installazioni in sito su alcune linee delle ferrovie nazionali, in particolare per il contratto inerente la tratta Torino-Padova, dalla consegna delle stazioni della Linea 5 di Milano e di altre relative alla linea C di Roma, e dalle installazioni effettuate per il progetto relativo al *Framework Agreement* di Rio Tinto in Australia.

All'interno del Gruppo, il *management* ha continuato a perseguire i programmi già in essere - programma "*Values to Actions - V2A*" - per accrescere i livelli di efficienza ed efficacia operativa.

Da segnalare, nell'ottica di perseguimento di una più elevata efficienza della struttura societaria e organizzativa del Gruppo, che nel mese di novembre 2015, Ansaldo STS France, in qualità di socio unico di *Acelec Société par actions simplifiée*, ha deliberato lo scioglimento di tale società con decorrenza dal 31 dicembre 2015. Sempre negli ultimi mesi dell'anno è stata completata la liquidazione della controllata Ansaldo STS Ireland Ltd.

2.2 Risultati economico-patrimoniali del Gruppo Ansaldo STS

(K€)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Ordini acquisiti	1.336.027	1.824.968	(488.941)
Portafoglio ordini	6.410.362	6.120.835	289.527
Ricavi	1.383.837	1.303.508	80.329
Risultato Operativo (EBIT)	135.769	124.492	11.277
EBIT Adjusted	135.769	130.462	5.307
Risultato Netto	93.036	80.694	12.342
Capitale Circolante Netto	64.481	41.807	22.674
Capitale Investito Netto	316.419	281.408	35.011
Posizione Finanziaria Netta (creditoria)	(338.674)	(293.415)	(45.259)
Free Operating Cash Flow	87.701	75.731	11.970
R.O.S.	9,8%	9,6%	+0,2 p.p.
R.O.E.	15,1%	15,0%	+0,1 p.p.
V.A.E.	65.788	57.676	8.112
Ricerca e Sviluppo	36.914	33.044	3.870
Organico (n.)	3.772	3.799	(27)

Gli ordini del 2015 sono pari a 1.336,0 M€ rispetto a 1.825,0 M€ al 31 dicembre 2014; il valore del portafoglio ordini è uguale a 6.410,4 M€ (6.120,8 M€ al 31 dicembre 2014).

Il volume dei ricavi è pari a 1.383,8 M€ in crescita di 80,3 M€ rispetto al valore di 1.303,5 M€ del 2014. L'incremento è conseguenza dello sviluppo del consistente portafoglio ordini ed in particolare per l'avanzamento delle attività sui progetti acquisiti negli ultimi anni in Europa, America e nei Paesi Arabi.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 135,8 M€ in aumento di 11,3 M€ rispetto al dato dell'esercizio precedente (124,5 M€) per effetto dei maggiori volumi sviluppati; la redditività operativa (R.O.S.) si è attestata al 9,8% in crescita di 20 punti base rispetto all'esercizio precedente (9,6% nel 2014).

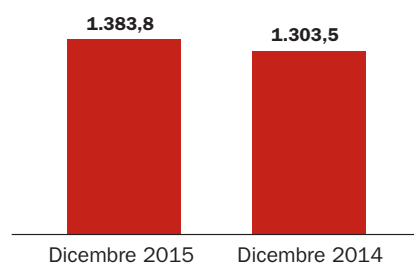
Il risultato netto al 31 dicembre 2015, in significativa crescita, ammonta a 93,0 M€ (80,7 M€ al 31 dicembre 2014).

La posizione finanziaria netta, eccesso di cassa, è pari a (338,7) M€ ovvero con *surplus* di cassa in incremento di 45,3 M€ rispetto al valore, sempre di eccesso di cassa, di (293,4) M€ al 31 dicembre 2014.

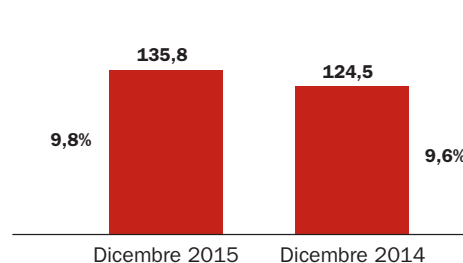
Le spese per Ricerca e Sviluppo attribuite direttamente al conto economico sono state 36,9 M€ in incremento rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio precedente (33,0 M€).

L'organico di Gruppo alla data del 31 dicembre 2015 si attesta a 3.772 unità sostanzialmente identico rispetto alle 3.799 unità al 31 dicembre 2014 e l'organico medio risulta essere di 3.748 unità (3.854 unità nel 2014).

Ricavi al Dicembre 2015 (M€)



EBIT al Dicembre 2015 (M€)



Al fine di fornire un'ulteriore informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sono stati di seguito predisposti i prospetti di riclassificazione "Conto economico consolidato", "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata", "Indebitamento (disponibilità) finanziario netto consolidato" e "Rendiconto finanziario consolidato".

Conto economico consolidato (K€)

	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi	1.383.837	1.303.508
Costi per acquisti e per il personale (*)	(1.233.338)	(1.159.680)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.725)	(18.347)
Altri ricavi (costi) operativi netti (**)	4.259	9.512
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(264)	(4.531)
EBIT Adjusted	135.769	130.462
Costi di ristrutturazione	-	(5.970)
Risultato Operativo (EBIT)	135.769	124.492
Proventi (oneri) finanziari netti	943	(517)
Imposte sul reddito	(43.676)	(43.281)
Utile/(Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	-
Utile (Perdita) Netto	93.036	80.694
<i>di cui Gruppo</i>	<i>93.228</i>	<i>80.636</i>
<i>di cui Terzi</i>	<i>(192)</i>	<i>58</i>
Utile per azione		
Base e Diluito	0,47	0,43

Note di raccordo fra le voci del Conto economico consolidato riclassificato ed il prospetto di Conto economico consolidato:

(*) Include le voci "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione) e "Accertamenti (Assorbimenti) per perdite a finire su commesse" al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".

(**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione e degli accertamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse).

In sintesi:

Il maggior valore dei Ricavi, rispetto al dato consuntivato nel 2014, di 80,3 M€, unitamente al contenimento dei costi operativi e di gestione ed ai minori costi di ristrutturazione rispetto al precedente esercizio, ha prodotto un incremento del risultato operativo di 11,3 M€. L'aumento del risultato operativo e dei proventi finanziari netti, effetto dei positivi riflessi delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, e la sostanziale conferma dell'ammontare in termini assoluti delle imposte, hanno prodotto l'incremento del risultato netto (12,3 M€).

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (K€)

	31.12.2015	31.12.2014
Attività non correnti	307.250	296.728
Passività non correnti	(55.312)	(57.127)
	251.938	239.601
Rimanenze	121.217	106.127
Lavori in corso su ordinazione	346.353	304.154
Crediti commerciali	663.558	710.649
Debiti commerciali	(415.973)	(368.865)
Acconti da committenti	(635.785)	(686.227)
Capitale circolante	79.370	65.838
Fondi per rischi ed oneri	(11.126)	(10.422)
Altre attività (passività) nette (*)	(3.763)	(13.609)
Capitale circolante netto	64.481	41.807
Capitale investito netto	316.419	281.408
Patrimonio netto di Gruppo	654.787	573.644
Patrimonio netto di Terzi	306	1.278
Patrimonio netto	655.093	574.922
Attività disponibili per la vendita	-	99
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(338.674)	(293.415)

(*) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti".

Il capitale investito netto è pari a 316,4 M€ rispetto a 281,4 M€ dell'esercizio precedente.

La variazione in aumento di 35,0 M€ è dovuta all'incremento delle attività e passività non correnti (12,3 M€), per investimenti in partecipazioni ed anticipazioni concesse alle Società progetto per l'esecuzione dei lavori relativi ai contratti in portafoglio, ed alla variazione del capitale circolante netto (22,7 M€), per l'aumento dei lavori in corso e delle rimanenze e per la riduzione degli acconti da committenti che, congiuntamente, hanno più che compensato la riduzione dei crediti commerciali e l'incremento dei debiti commerciali.

2.3 Situazione finanziaria consolidata

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Debiti finanziari a breve termine	1.628	5.363
Disponibilità e mezzi equivalenti	(304.306)	(270.067)
INDEBITAMENTO BANCARIO	(302.678)	(264.704)
Crediti finanziari verso parti correlate	(563)	(10.709)
Altri crediti finanziari	(37.933)	(30.326)
CREDITI FINANZIARI	(38.496)	(41.035)
Debiti finanziari verso parti correlate	2.500	-
Altri debiti finanziari a breve termine	-	12.324
ALTRI DEBITI FINANZIARI	2.500	12.324
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	(338.674)	(293.415)

La posizione finanziaria netta creditoria, prevalenza dei crediti finanziari e disponibilità e mezzi equivalenti sui debiti finanziari, è pari a 338,7 M€ rispetto al valore del 31 dicembre 2014 pari a 293,4 M€, in incremento di 45,3 M€, dopo l'erogazione di dividendi per 30,0 M€ (28,8 M€ nel 2014).

Nei crediti finanziari è registrato il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale in attesa della ripresa delle attività (28,4 M€).

Si precisa che, la posizione finanziaria al 31 dicembre 2015 include per 29,3 M€ il residuo dell'anticipo incassato dal cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il progetto, firmato ad agosto 2010 e sospeso con decorrenza 21 febbraio 2011, relativo alla realizzazione degli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, *security* e bigliettazione sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia. Nella seconda metà del 2013 è iniziato un contenzioso con il cliente russo ZST relativo all'escussione dell'*Advance Payment Bond*. Alla fine del mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha autorizzato la banca Crédit Agricole a liberare parte dell'anticipo (41,3 M€) avvalorando l'ipotesi che ZST avesse diritto alla restituzione solo parziale dello stesso. Successivamente, in data 25 marzo 2014 ZST ha notificato lo *Statement of Claim* che ha avviato, formalmente, il procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* al fine di ottenere il pagamento della quota di *Advance Payment Bond* non riconosciuta dal Tribunale di Milano in sede cautelare.

A seguito delle udienze tenutesi nel 2015 presso la sede di Parigi e prodotta la documentazione richiesta, si è in attesa delle determinazioni del tribunale arbitrale per le quali attualmente si prevede la definizione entro la prima metà del 2016.

Il Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2015 è così composto:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Disponibilità e mezzi equivalenti iniziali	270.067	191.521
Flusso di cassa lordo da attività operative	162.008	149.135
Variazioni delle altre attività e passività operative	(68.499)	(30.416)
Funds From Operations	93.509	118.719
Variazione del capitale circolante	8.894	(33.862)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	102.403	84.857
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(14.702)	(9.126)
Free Operating Cash-Flow	87.701	75.731
Investimenti strategici	(15.092)	(7.410)
Altre variazioni attività di investimento	5.968	20
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(23.826)	(16.516)
Dividendi pagati	(30.000)	(28.800)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(18.027)	34.446
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(48.027)	5.646
Differenza di traduzione	3.689	4.559
Disponibilità e mezzi equivalenti finali	304.306	270.067

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2015 sono pari a 304,3 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 34,2 M€.

Le principali movimentazioni del *cash flow* sono le seguenti:

- flusso di cassa generato da attività operative pari a 102,4 M€, in incremento rispetto al 2014 di 17,5 M€;
- flusso di cassa utilizzato in attività di investimento per 23,8 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 7,3 M€ (16,5 M€ al 31 dicembre 2014);
- flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento per 48,0 M€ rispetto ad un flusso di cassa generato di 5,6 M€ del 2014. La variazione è funzione dei maggiori flussi di cassa per attività di finanziamento e dell'erogazione di dividendi pagati dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 30,0 M€ (28,8 M€ nel 2014).

Il *Free Operating Cash Flow* (FOCF) ante investimenti strategici dell'esercizio in esame è pari a 87,7 M€, contro 75,7 M€ al 31 dicembre 2014; l'incremento di 12,0 M€ è riconducibile alla positiva variazione dell'*FFO* (*Funds From Operations*) compensata da quella negativa di investimento ordinario.

2.4 Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

Il *management* di Ansaldo STS S.p.A. valuta le *performance* economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli *IFRS*.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT**: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei “proventi ed oneri finanziari” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce “effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto”.
- **EBIT Adjusted (Adj)**: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi, se applicabili:
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'*IFRS 3*;

- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei *business* di riferimento.

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie e l'EBIT *Adjusted* per gli esercizi a confronto è di seguito presentata:

(K€)	2015	2014
EBIT	135.769	124.492
Costi di ristrutturazione	-	5.970
EBIT <i>Adjusted</i>	135.769	130.462

- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in attività materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici". La modalità di costruzione del *FOCF* per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. La modalità di costruzione del *FFO* per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.
- **Valore Aggiunto Economico (VAE):** è calcolato come differenza tra l'EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due esercizi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (*WACC*).
- **Capitale Circolante Operativo:** include crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, acconti da committenti e i fondi per rischi ed oneri.
- **Capitale Circolante Netto:** è dato dal capitale circolante operativo al netto delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del capitale circolante netto.
- **Indebitamento (disponibilità) netto o posizione finanziaria netta:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nel periodo considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed i ricavi del periodo di riferimento comprensivi della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.
- **Return on Sales (R.O.S.):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Return on Equity (R.O.E.):** è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesa e vendita. I costi per la ricerca spesa normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca vendita sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc).

2.5 Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate in base alle normali condizioni di mercato, ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali, così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso la controllante, imprese collegate, detenute in controllo congiunto (*joint venture*), consorzi, nonché le imprese controllate non consolidate.

Non si sono verificate nell'esercizio operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali¹.

Di seguito si riepilogano i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio è riportato nelle Note esplicative al bilancio 13 e 14) al 31 dicembre 2015 e 2014.

31.12.2015 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	Totale
Crediti non correnti							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	21.029	-	182	-	21.211
Crediti correnti							
- finanziari	-	-	563	-	-	-	563
- commerciali	301	488	3.825	2.860	41.561	9.917	58.952
- altri	-	-	-	-	4	-	4
Debiti non correnti							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-
Debiti correnti							
- finanziari	-	-	-	-	-	2.500	2.500
- commerciali	93	313	4.966	9	3.868	15.998	25.247
- altri	3	-	370	-	29	-	402

31.12.2015 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	Totale
Ricavi	-	220	27.854	(2.770)	43.540	4.358	73.202
Altri Ricavi Operativi	-	-	4.151	-	-	-	4.151
Costi	(301)	194	40.176	-	2.604	14.086	56.759
Proventi Finanziari	-	-	221	-	-	-	221
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Altri Costi Operativi	-	-	-	-	-	-	-

31.12.2014 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	MEF	Totale
Crediti non correnti								
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	16.189	-	182	-	-	16.371
Crediti correnti								
- finanziari	-	-	10.709	-	-	-	-	10.709
- commerciali	76	499	40.540	7.559	36.646	9.026	75.555	169.901
- altri	154	-	-	-	4	93	-	251
Debiti non correnti								
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti correnti								
- finanziari	10.351	-	-	-	-	-	-	10.351
- commerciali	877	524	1.524	11	1.078	49.045	946	54.005
- altri	-	3	-	-	29	570	-	602

1. Come definite nella Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

31.12.2014 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	MEF	Totale
Ricavi	-	712	22.926	10.314	39.088	9.948	138.782	221.770
Altri Ricavi Operativi	-	-	634	-	-	5	350	989
Costi	4.656	771	48.826	16	3.378	62.374	1.817	121.838
Proventi Finanziari	60	-	400	-	-	-	-	460
Oneri finanziari	37	-	-	-	-	-	-	37
Altri Costi Operativi	35	-	-	-	24	14	-	73

Di seguito si riporta un prospetto con i valori economici delle transazioni intrattenute con Finmeccanica e con tutte le società facenti parte del gruppo Finmeccanica per il periodo da gennaio al 2 novembre 2015.

Al 02.11.2015 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllanti	-	1	4.655	43	18	17	35
Consociate	122.034	71	41.053	1.230	1	-	-
Totale	122.034	72	45.708	1.273	19	17	35

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *Corporate Governance* di cui si è dotato il Gruppo, sono stati previsti specifici principi di comportamento per assicurare che eventuali operazioni tra parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Tutte le operazioni con la Capogruppo e le entità correlate sono avvenute in base alle normali condizioni di mercato.

2.6 Andamento della gestione

2.6.1 Scenario di mercato e situazione commerciale

Gli ordini acquisiti al 31 dicembre 2015 ammontano a circa 1.336 M€ (1.825 M€ nel 2014).

In particolare, i principali eventi per area geografica sono:

ITALIA

Gli ordini assunti nel periodo ammontano a circa 174 M€ relativi sostanzialmente a variazioni d'ordine ed estensioni sui progetti in portafoglio oltre a contratti di componenti, manutenzione e servizi; in particolare si segnalano aggiornamenti ed opere a misura sulla Linea 6 di Napoli (30 M€), varianti sulla linea Torino - Padova (19 M€) e l'accordo quadro con Trenitalia per la riparazione di apparati (13 M€).

RESTO D'EUROPA

Gli ordini sono pari a circa 352 M€, costituiti da contratti in Francia per circa 75 M€, tra i quali si segnala quello con le ferrovie francesi (SNCF) per lo sviluppo del *software* degli apparati di bordo per linee AV (18 M€), in Spagna per circa 48 M€, dove si evidenzia quello relativo all'estensione del contratto di manutenzione per la linea AV Madrid-Lleida fino al 2018 per circa 42 M€, ed in Danimarca dove gli ordini complessivamente ammontano a circa 120 M€ inerenti per la quasi totalità a variazioni d'ordine relativi alla metropolitana di Copenhagen (Cityringen) per incremento numero veicoli e per estensione del contratto di *Operation & Maintenance*.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

Gli ordini sono pari a circa 76 M€, costituiti principalmente dalla variazione d'ordine relativa alla realizzazione delle *Iconic Stations* nell'ambito del progetto della metropolitana di Riyadh (62 M€) e dalla variazione d'ordine sul contratto di manutenzione per la metropolitana dedicata all'università femminile *Princess Nourah* di Riyadh (7 M€).

AMERICHE

Nelle Americhe gli ordini assunti nel periodo ammontano a circa 480 M€; di questi il principale per circa 305 M€ è relativo al contratto per la fornitura di un sistema completo di PTC (*Positive Train Control*) su tutta la rete ferroviaria gestita dall'Autorità per il Trasporto della Baia del Massachusetts (*Massachusetts Bay Authority*). Si segnalano inoltre circa 48 M€ relativi al contratto CBTC per l'ammodernamento della tramvia SEPTA *Sharon Hill*

di Philadelphia e circa 28 M€ relativi alla fornitura del sistema di segnalamento per l'estensione occidentale della metropolitana di Los Angeles.

Per quanto riguarda il mercato del trasporto merci, si evidenziano ordini per circa 54 M€ relativi alla vendita di componenti e manutenzione.

ASIA PACIFICO

Gli ordini nel periodo ammontano a circa 255 M€, dei quali circa 180 M€ consumativi in Australia e principalmente relativi a linee per il trasporto minerario e merci (progetto Rio Tinto per circa 162 M€) e circa 46 M€ in Cina tra i quali si evidenziano quello relativo alla fornitura di 160 apparati di bordo con tecnologia "alta velocità cinese C3" per circa 11 M€ e quello relativo alla linea 5 della metropolitana di Tianjin con tecnologia CBTC per circa 10 M€.

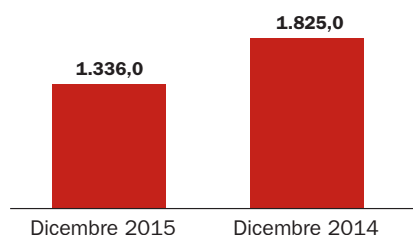
2.6.2 Informazioni commerciali

Gli **ordini acquisiti** al 31 dicembre 2015 ammontano a complessivi 1.336,0 M€ rispetto a 1.825,0 M€ dell'esercizio 2014.

Di seguito in dettaglio i principali ordini acquisiti nel corso dell'anno 2015:

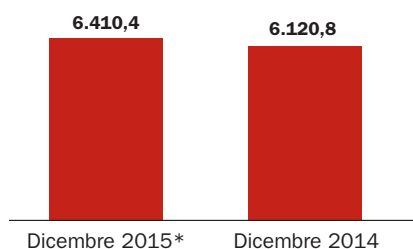
Paese	Progetto	Cliente	Valore (M€)
U.S.A.	MBTA Positive Train Control	MBTA	305
Australia	Rio Tinto	Rio Tinto	162
Danimarca	Copenhagen cityringen + O&M – variazioni ordine	Metroselskabet	119
Arabia Saudita	Metro Riyadh – Iconic Stations	ADA	62
U.S.A.	Septa Sharon Hill	SEPTA	48
Spagna	Estensione Manutenzione Madrid - Lleida	ADIF	42
Italia	Linea 6 Mergellina San Pasquale Municipio	Comune di Napoli	30
U.S.A.	Los Angeles West Side subway	LACTMA	28
Francia	Equipaggiamento di bordo Bistandard	SCNF	18
U.S.A.	NYCT 4th - 6th Avenue	NYCT	15
Italia	Riparazioni Trenitalia	Trenitalia	13
Italia	CTO upgrade STB rotabili Trenitalia	Trenitalia	12
Cina	Metro Tianjin linea 5	Insigma	10
Vari	Componenti	Vari	73
U.S.A.	Componenti	Vari	54
Vari	Service & Maintenance	Vari	44

Ordini al 31 dicembre 2015 - 2014 (M€)



Il portafoglio ordini al 31 Dicembre 2015 è pari a 6.410,4 M€ rispetto al dato del 31 dicembre 2014 di 6.120,8 M€.

Portafoglio ordini al 31 dicembre 2015 - 2014 (M€)



* Il portafoglio ordini a Dicembre 2015 include il valore residuo dei contratti in Libia, attualmente sospesi, per 456,3 M€.

2.6.3 Andamento del Business

I **Ricavi** al 31 dicembre 2015 sono pari a 1.383,8 M€ rispetto a 1.303,5 M€ registrati al 31 dicembre 2014. Gli eventi produttivi più significativi sono di seguito sintetizzati per area geografica.

ITALIA

Relativamente al segmento di *business* Alta Velocità, la produzione si è incentrata sul progetto di realizzazione della tratta Treviglio-Brescia nell'ambito del consorzio Saturno; in particolare è proseguita la produzione in fabbrica di cabinati e attrezzature varie ed è avanzata la costruzione dei locali tecnici.

Per quanto riguarda i sistemi SCMT on Board/ERTMS, sono continuati i lavori di equipaggiamento dei treni ad alta velocità ETR1000 per il cliente Trenitalia. A dicembre 2015 sono stati completati e consegnati 18 treni.

In merito al segmento di *business* ACC, le attività hanno interessato principalmente il progetto di potenziamento tecnologico della Direttrice Torino-Padova. Nel quarto periodo dell'anno sono state raggiunte due importanti *milestone* contrattuali: a fine novembre quella del Termine Ultimazione Parziale 3.2, e a fine dicembre quella relativa al Termine Ultimazione Parziale 2.3 relative all'attivazione presso il Posto Centrale di Milano Greco di 5 impianti ACCM e un impianto SCCM del Nodo di Milano.

Per quanto riguarda la metropolitana di Napoli Linea 6, proseguono sia i lavori relativi alle opere civili che le installazioni elettromeccaniche relative alla linea Mergellina-S.Pasquale e, come da programma, sono iniziati ad ottobre, sotto la supervisione della Commissione Ministeriale, i primi *test* sui sistemi di comunicazione terra-bordo. Permangono le difficoltà del cliente a reperire i fondi necessari al completamento dell'opera.

Per quanto riguarda la metropolitana di Roma linea C, dopo l'apertura al pubblico avvenuta a giugno 2015 della tratta da Parco di Centocelle a Lodi con l'inaugurazione di 6 nuove stazioni, i lavori civili per la costruzione della stazione di San Giovanni riportano un ulteriore ritardo ed il completamento è ora slittato a metà del 2016. I lavori della tratta T3 (da San Giovanni a Fori Imperiali) sono invece attualmente sospesi per decisione del Consorzio Metro C a causa delle dispute di natura economico-finanziaria con il cliente.

Il progetto relativo alla metropolitana di Milano Linea 5 è in fase di chiusura dopo il completamento dell'intera linea con l'apertura al pubblico a novembre della stazione di Tre Torri, l'ultima delle 19 previste.

RESTO D'EUROPA

In Francia le attività continuano ad essere focalizzate su impianti e apparecchiature di bordo per la rete ad alta velocità del Paese, in particolare i due progetti principali sono quelli relativi alle linee "LGV Sud Europe Atlantique – Tours Bordeaux Tours" e "LGV Bretagne Pays de la Loire", oltre a commesse di manutenzione, assistenza e produzione di componenti sciolti.

In Svezia l'attività è stata soprattutto focalizzata sul progetto per la realizzazione dei sistemi tecnologici di Metro Stoccolma Red Line, per il quale continuano le installazioni di linea (al momento 13 stazioni su 36 completate), e sul progetto Ester finalizzato a dotare la linea ferroviaria svedese dello standard ERTMS L2.

In Germania si evidenziano le attività per il progetto di sviluppo *software* per la fornitura degli apparati di bordo dei treni Siemens ad alta velocità Velaro D e Velaro Eurostar ai clienti finali DB, Eurostar e SCNF. I treni sono attualmente in servizio in Francia e in Germania. Si segnala che a dicembre è entrata in servizio la versione per i collegamenti ferroviari verso Londra e verso Bruxelles.

In Turchia, con riferimento al progetto Mersin-Toprakkale, sono avanzati a pieno regime i lavori di installazione e messa in servizio degli apparati multistazione della tratta nord. In particolare a dicembre sono stati completati gli apparati MS2 (Yesilhisar, Akkoy, Arapli) e MS3 (Huyuk, Ovacik, Nidge) e sono terminati i lavori del sistema di supervisione CTC della tratta sud installato presso Adana.

Relativamente alla metropolitana di Ankara, le attività sono proseguite solo limitatamente ai sistemi di terra a causa dell'indisponibilità dei treni da parte del cliente. L'obiettivo è quello di completare comunque i lavori relativi alla tecnologia CBTC per i soli sistemi di terra per le linee M1, M2 e M3 nel 2016.

In Grecia, il procedimento arbitrale, avente ad oggetto la richiesta di riconoscimento di maggiori oneri e/o extra costi sostenuti, a vario titolo, nell'ambito del progetto relativo alla metropolitana di Salonico, ha fatto sì che il Cliente abbia invitato il consorzio di cui fa parte Ansaldo STS ad un tavolo negoziale. L'accordo tra i *partner* è in fase di definizione ed è il presupposto per la ripartenza dei lavori che nel corso degli anni sono stati ritardati a causa dei ritrovamenti archeologici, delle difficoltà incontrate nell'attività di esproprio e dei cambiamenti nel progetto delle opere civili dettati dalle condizioni idrogeologiche, e, non ultima, della situazione di instabilità politico/economico del Paese.

In Danimarca prosegue il progetto relativo alla linea metropolitana Copenhagen Cityringen. La Società Italiana si è aggiudicata lavori aggiuntivi per la fornitura di equipaggiamenti per treni e per servizi di *Operation & Maintenance*, mentre continua la progettazione, l'approvvigionamento di materiali e le attività di test dinamici della tecnologia CBTC *driverless* su binario di prova.

In parallelo procedono le attività relative alla progettazione e all'approvvigionamento del materiale per la realizzazione della linea tramviaria nella città di Aarhus, per la quale il progetto preliminare è stato completato a fine novembre.

AMERICHE

Negli Stati Uniti, proseguono le attività relative alla costruzione della metro di Honolulu, in particolare progettazione, produzione e mobilitazione del *team* di costruzione. Con riferimento alle opere tecnologiche, nel periodo di riferimento sono iniziati lungo la linea i lavori per il sistema ATC e per l'alimentazione. La revisione del programma lavori prevede l'apertura della prima parte della linea entro la fine del 2017.

Il completamento dei lavori relativi alla progettazione e implementazione del sistema Positive Train Control per le 13 linee del cliente SEPTA a Philadelphia è previsto per la metà del 2016.

Da segnalare la produzione relativa alla vendita di componenti per le otto linee di prodotto esistenti (*Electronics, Ground Material, Relays, End of Train, Cab Signal, Highway Crossing, Component Projects e Service*).

In Perù proseguono le attività di progettazione e approvvigionamento per la realizzazione delle linee 2 e 4 della metropolitana di Lima, mentre le opere civili continuano a risentire di ritardi generati dalla difficoltà nell'acquisizione delle aree da espropriare.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

In Libia il progetto con le ferrovie locali è sospeso e nel frattempo è difficile ipotizzare una possibile ripresa.

In merito al contratto con il cliente russo Zarubezhstroytechnology, invece, prosegue presso il *Vienna International Arbitral Centre* l'arbitrato relativo alle conseguenze della sospensione dei lavori. A seguito dell'udienza tenutasi a settembre presso la sede di Parigi, e prodotte le note richieste a seguito dell'audizione, si è in attesa delle determinazioni del tribunale arbitrale per le quali si ipotizza la definizione entro la prima metà del 2016.

In Arabia Saudita, per il progetto di Riyadh Metro System, le attività di progettazione presentano alcuni ritardi rispetto al piano iniziale dovuti a cambiamenti richiesti dal cliente. Altre variazioni nello scopo del lavoro sono in corso di discussione con il cliente e con i *partner*, anche dettate dalla volontà del governo saudita di ridurre il costo dei progetti pubblici a causa di problematiche economico-finanziarie.

ASIA

In Cina sono proseguite come da programma le attività dei progetti relativi alla fornitura della tecnologia CBTC per le metro di Chengdu, Dalian, Hangzhou, Xi'an, Zhengzhou e Shenyang; in particolare si segnala a novembre il raggiungimento della milestone relativa alla *pre-acceptance* del sistema progettato per le linee 1 e 2 di Shenyang. Relativamente al progetto della tramvia senza catenaria della città di Zhuhai, si stanno analizzando alcune problematiche tecniche sorte durante la fase di *test* in campo che hanno provocato un ritardo del completamento lavori che si prevede al momento terminare per la prima parte del 2016.

Continuano le attività di progettazione e di produzione relativa alla realizzazione della linea metropolitana *Circular Line* di Taipei. I ritardi da parte delle opere civili impattano i tempi di realizzazione dell'opera la cui conclusione è prevista per il 2020. I primi accessi alle aree del deposito sono previsti nel 2016.

ASIA PACIFICO

In Australia la produzione si è incentrata principalmente sui progetti correlati al *Framework Agreement* di Rio Tinto (RAFA) e su Roy Hill.

Relativamente ai progetti RAFA si segnalano in particolare le attività sul progetto AutoHaul, dove è stato completato il primo *upgrade* di installazione sulle locomotive degli apparati di bordo ed è in fase di completamento l'*upgrade* finale. Sono, inoltre, state ottenute le approvazioni per il nuovo *baseline software* relativamente ai *Reliability Runs* e per l'*ATO-A Pilot runs*.

In merito al progetto Roy Hill è stata completata la consegna del TETRA e del primo *stage* contrattuale di progetto, il VBTO (*Voice Based Train Order*), mentre proseguono le attività per i successivi due *stage*, anche se in ritardo rispetto ai piani originari. Sono in corso negoziazioni con il Cliente su *claims* relativi ai maggiori costi sostenuti.

In India proseguono i lavori di realizzazione dei sistemi di segnalamento dei 470 km di linea ferroviaria relative al progetto KFW; a causa delle numerose modifiche richieste dal cliente, si stanno accumulando ritardi che si protrarranno oltre l'ultima estensione concordata e quindi non prima della seconda metà del 2017. Al momento sono state completate 41 stazioni su 47, e 45 sezioni di blocco su 47.

Anche relativamente al progetto Metro Calcutta si continuano a registrare ritardi causati dalle opere civili, dalla mancata messa a disposizione degli *input* progettuali e dalla cancellazione del contratto del fornitore di materiale rotabile.

Proseguono invece le attività di progettazione e di approvvigionamento del materiale per la realizzazione della linea Navi Mumbai Metro 1; nel periodo di riferimento è stata completato e definitivamente approvato il progetto preliminare.

In Corea, proseguono le attività di progettazione, produzione e approvvigionamento per la tratta di ad alta velocità del progetto Sudokwon. Il team sta lavorando per rispettare le *milestones* di contratto, nonostante alcuni ritardi da parte del cliente nella fornitura di *input* progettuali.

In parallelo, si continua a lavorare sui diversi contratti per la realizzazione dei sistemi di bordo ERTMS 1, ATC, ATS per il cliente Hyundai Rotem, il cui completamento è attualmente previsto per la fine del 2016.

2.7 Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2015

(K€)	Patrimonio Netto	di cui: Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31.12.2015	362.608	35.901
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate integralmente	217.300	56.501
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto	4.279	2.136
Avviamento	34.569	-
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:	-	-
- Dividendi da società consolidate	-	(3.100)
- Differenza da traduzione	24.610	-
- Svalutazione partecipazione società consolidate e crediti finanziari controllate	11.421	1.790
- Altre rettifiche	-	-
Totale Gruppo	654.787	93.228
- Interessi di terzi	306	(192)
Totale Patrimonio netto e risultato al 31.12.2015	655.093	93.036

3 Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2015

Il 24 febbraio 2015 Hitachi Ltd. e Finmeccanica S.p.A. hanno comunicato di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto da parte di Hitachi dell'intera partecipazione detenuta da Finmeccanica nel capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., pari a circa il 40% del capitale sociale della stessa e dell'attuale *business* di AnsaldoBreda S.p.A. ad esclusione di alcune attività di *revamping* e di determinati contratti residuali. In esecuzione del predetto accordo, in data 2 novembre 2015, è stata perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Sempre in data 2 novembre 2015, a seguito della cessione di azioni di cui sopra, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società controllata da Hitachi, Ltd., di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle restanti azioni ordinarie della Società, pari a n. 119.868.919 azioni, corrispondenti al 59,93% del capitale sociale di Ansaldo STS (la "Offerta Pubblica di Acquisto").

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-dacquisto>.

4 Rischi ed incertezze

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato - lato sia domanda che offerta - e dell'attività del Gruppo Ansaldo STS, unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment*. Il *Risk Assessment* è volto all'identificazione e valutazione dei principali rischi che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le *performance* del processo.

Il processo di Risk Assessment adottato da Ansaldo STS fa riferimento al *framework* internazionalmente riconosciuto dell'“*Enterprise Risk Management*” del “*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*” (*COSO report*) e si propone di integrare il *Risk Assessment* nei processi di pianificazione, di attuazione degli obiettivi aziendali e di controllo interno per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi e dei piani di mitigazione, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

I principali rischi ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. e del Gruppo sono di seguito presentati secondo la classificazione adottata dal Gruppo (rischi strategici, operativi, finanziari ed informativi). Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo.

Con riguardo alla gestione dei rischi finanziari (di mercato, di liquidità e di credito), si rinvia alle relative Note Esplicative.

4.1 Rischi strategici

4.1.1 Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato ed i programmi di efficientamento

Il Gruppo Ansaldo STS opera in un mercato globale di riferimento, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico e geopolitico e che presenta le più significative opportunità nei Paesi emergenti ed a più alto tasso di sviluppo. Inoltre, il mercato è caratterizzato da un incremento di volatilità nell'acquisizione delle commesse anche dovuta all'ampliamento delle dimensioni e dello scopo del lavoro dei progetti e, in particolare, nel *business* del segnalamento anche da una crescente e decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche. Ne deriva un aumento della competizione commerciale, con la tendenza alla riduzione dei prezzi ed al consolidamento del mercato, pur in presenza di una moderata crescita mercato nel medio termine. Anche le condizioni contrattuali in nuovi contratti sono più complesse e comportano maggiori rischi e, tra questi, a causa della riduzione delle fonti di finanziamento dei clienti, vi è il maggior ricorso alla definizione di contratti in *Project Financing*. Tale situazione di mercato potrebbe avere effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS, quali ad esempio la difficoltà ad acquisire ordini, la contrazione dei margini dei nuovi ordini acquisiti e l'esposizione a condizioni contrattuali più onerose.

Tra i fattori macroeconomici-geopolitici che possono avere un impatto sull'attività del Gruppo sono rilevanti il tasso di crescita nei Paesi di riferimento ed i programmi pubblici di investimento in infrastrutture. L'attuale fase di incertezza del contesto macroeconomico e finanziario, il rallentamento della crescita in Cina ed in Sudamerica, il calo del prezzo delle materie prime, che riduce la capacità di spesa dei clienti in taluni mercati, l'instabilità politica in alcune aree geografiche di interesse e i programmi di riduzione dei *deficit* pubblici intrapresi in vari Paesi potrebbero causare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, ritardi nei pagamenti, condizioni meno favorevoli nella stipula di nuovi contratti con un impatto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

In presenza di questa molteplicità di fattori di cambiamento del contesto macroeconomico e di mercato e dell'incertezza che li caratterizza, la strategia aziendale potrebbe non essere immediatamente aggiornata e riallineata con effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS.

Uno degli elementi portanti della strategia aziendale del Gruppo Ansaldo STS è l'ottimizzazione della struttura operativa attraverso la standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti ed una maggiore efficienza/ottimizzazione

nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti. Al riguardo sono stati intrapresi da tempo programmi di efficientamento - da ultimo nel 2014 le iniziative "Values to Actions - V2A" proseguite nel 2015, volti a ridurre sia i costi esterni sia i costi interni attraverso l'ottimizzazione dei processi operativi. I benefici attesi si sono già manifestati in particolare nei costi di struttura e nei costi operativi.

Esiste il rischio che tali programmi di ottimizzazione della struttura operativa del Gruppo possano non essere attuati come pianificato o avere risultati inferiori alle attese o in un tempo maggiore di quello previsto, ovvero che la maggiore efficienza conseguita non sia mantenuta nel tempo con la conseguenza di un impatto negativo sui margini e sul valore del Gruppo Ansaldo STS. In risposta a questo rischio, lo stato di attuazione delle azioni di implementazione di tali programmi è sottoposto ad un processo di monitoraggio continuo e strutturato, anche attraverso una funzione aziendale dedicata.

4.1.2 Innovazione quale fattore competitivo

I business nei quali il Gruppo Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo.

Risulta pertanto determinante la capacità del Gruppo Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici ed attuare una efficiente politica di investimenti. Il Gruppo Ansaldo STS potrebbe non valutare appropriatamente le esigenze di innovazione, i contenuti dei progetti di innovazione e di sviluppo, i loro benefici e le relative priorità, con il rischio di ritardi nella disponibilità di nuovi prodotti e soluzioni tecniche, instabilità dei nuovi prodotti, costi aggiuntivi di sviluppo sui progetti e la perdita di opportunità commerciali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di aggiornamento del portafoglio prodotti e di validazione della competitività della soluzione tecnica così da garantire una maggiore ottimizzazione in fase di offerta.

Le caratteristiche e il già citato grado di innovazione tecnologica proprio dei prodotti e delle soluzioni tecniche del Gruppo determinano un rischio di obsolescenza rispetto al quale sono in essere specifici processi che ne consentono una gestione efficace.

4.2 Rischi operativi

4.2.1 Rischio paese

La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato tasso di sviluppo, espone il Gruppo Ansaldo STS a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d'impresa, di settore e fiscale), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS. Il rischio Paese è valutato nel processo di selezione delle offerte e gare alle quali partecipare. Le eventuali azioni di mitigazione sono inoltre considerate nella fase di predisposizione delle proposte e di gestione del contratto.

Si rinvia al relativo paragrafo di tale relazione per l'illustrazione della situazione delle commesse in Libia sospese a causa dell'instabilità e dei disordini nel Paese, ed i ritardi ed extra costi accumulati dalle commesse in Turchia e Grecia.

4.2.2 Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi

L'attività del Gruppo dipende in modo significativo dalla committenza pubblica e, in particolare nel *business* dei sistemi *turn-key*, da contratti pluriennali complessi e di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento, presuppone il ricorso a stime relative ai costi da sostenere per il completamento delle attività, ai rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla *performance* economica

e finanziaria del progetto. In particolare, un fattore di incertezza è spesso associato alle attività di realizzazione delle opere civili delle infrastrutture di trasporto da parte di soggetti terzi, dove gli impatti sui programmi non sono sempre fronteggiabili dal Gruppo con azioni contrattuali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano:

- la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo;
- processi strutturati di *project review* con il coinvolgimento del *senior management*;
- la *review* e l'aggiornamento periodico delle stime dei preventivi di commessa e dei programmi;
- l'adozione di processi di *risk management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto e di *Lifecycle management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile.

4.2.3 Processi di *budget* e programmazione dei progetti di *Risk Management*

Il *team* di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire la commessa nel rispetto del *budget* e dei tempi, in particolare in progetti complessi, a causa di attività di pianificazione e controllo non pienamente efficaci e carenze nella gestione tecnica del progetto. Anche il *risk management* potrebbe non risultare efficace se basato su informazioni incomplete o non corrette, o non adeguatamente definito e monitorato. Tale rischio potrebbe causare ritardi nella identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e delle conseguenti azioni di recupero e un *reporting* ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *team* di progetto, i processi di review manageriali della *performance* del progetto, i processi di *review* delle stime in fase di offerta e la *review* indipendente effettuato dalla funzione di *risk management*.

4.2.4 Parti terze (subappaltatori, subfornitori e *partners*)

Il *business* del Gruppo Ansaldo STS è caratterizzato da un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità del Gruppo Ansaldo STS di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori. L'inadempimento di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempimento del Gruppo Ansaldo STS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, in particolare nei progetti *turn-key*, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, il Gruppo Ansaldo STS potrebbe essere chiamato a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

La valutazione preliminare e la conseguente selezione e, poi, qualificazione dei *partners*, fornitori, subappaltatori e subfornitori in particolare in nuovi mercati potrebbe risultare inadeguata con impatti negativi sulla competitività delle soluzioni tecniche offerte, sulla *performance* dei progetti, nonché in taluni casi sull'efficacia delle *governance* di *partnership* (quali ad es. divergenze tra i *partners*, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli *partners*).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di fornitori, subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con *partners* già noti e di provata affidabilità, la definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di *risk management*, e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie.

4.2.5 Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche

Le attività di sviluppo e di ingegneria potrebbero essere eseguite senza una chiara comprensione dei requisiti, delle specifiche e senza una efficace gestione della configurazione, con effetti negativi sul rispetto del budget e dei tempi assegnati, sulla performance del progetto e sulla soddisfazione del cliente. A mitigazione del rischio, vi

sono processi di gestione dei requisiti e della configurazione per assicurare la qualità, i tempi e i livelli di efficienza attesi nella gestione dei progetti e degli sviluppi. Specifiche iniziative sono in corso per monitorare l'adeguata implementazione di tali processi aziendali sui progetti.

In talune circostanze il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali e di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla competitività e sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo. Tale rischio, oltre ad essere valutato attentamente in fase di offerta, è presidiato da processi volti ad assicurare una adeguata interazione tra la funzione ingegneria, che esprime i bisogni del cliente, la funzione portafoglio, che valuta le esigenze tecniche del mercato e le possibili soluzioni tecniche per rispondervi, e la funzione di sviluppo, nonché dalla appropriata definizione e dal monitoraggio della roadmap di sviluppo dei prodotti.

4.2.6 Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi del Gruppo Ansaldo STS potrebbero esporre quest'ultimo a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente, a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi, a inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti dal Gruppo sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili al Gruppo Ansaldo STS o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificassero questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo Ansaldo STS. Tra questi effetti negativi vi potrebbe essere il sostenimento di costi per attività di riparazione dei prodotti difettosi o in casi estremi il ritiro dei prodotti dal mercato. Con riguardo a questi effetti, anche qualora siano operanti apposite coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tali rischi, si evidenzia che il Gruppo stipula apposite coperture assicurative, attua un attento presidio dei processi di ingegneria, di validazione e di monitoraggio dei ritorni dall'esercizio, e, in accordo con il processo di *risk management*, individua per ciascun progetto rischi specifici, azioni di mitigazione e prevede opportune *contingency* nel preventivo di commessa.

4.2.7 Controversie Legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e *partners*), in particolare nei progetti internazionali e del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono il Gruppo Ansaldo STS ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, il regolare monitoraggio del contenzioso, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudentiale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

4.2.8 Gestione delle risorse umane

Il Gruppo Ansaldo STS fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico ed in un mercato globale per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibili sul mercato. Il successo dei piani di sviluppo del *business*, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato e di Gruppo globale ed in progetti complessi.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del *business* e che il Gruppo Ansaldo STS dispone di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ambito del quale sono svolte verifiche periodiche delle competenze e delle *performance* ed assunte le conseguenti iniziative per lo sviluppo delle competenze e la migliore allocazione delle risorse. Sono inoltre in essere processi ed iniziative per individuare i migliori talenti, sia per profili manageriali sia per profili tecnici, e definire i relativi piani di sviluppo, per la descrizione dei quali si rinvia alla parte della presente relazione relativa alle risorse umane.

4.2.9 Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS è soggetto a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari Paesi nei quali opera. L'inosservanza di tali normative a causa di processi operativi non adeguatamente presidiati, e in particolare in paesi che seguono *standard* non elevati ovvero sono esposti a rischi specifici, quali l'elevata criminalità, atti terroristici, epidemie, e in conseguenza di una non adeguata valutazione degli adempimenti richiesti e delle misure di protezione necessarie, potrebbe esporre il Gruppo Ansaldo STS a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che il Gruppo Ansaldo STS adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori *best practice*, sottoposti a monitoraggi interni ed esterni ed integrati con i processi di *Security* presidiati da una funzione aziendale indipendente. Tali sistemi di gestione sono certificati - ai sensi della norma OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro e della norma ISO14001 per l'ambiente - nelle principali Società del Gruppo Ansaldo STS.

Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto al progetto è garantito anche mediante il ricorso a consulenti esterni. Inoltre sono state definite *policy* e procedure comuni, per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà del Gruppo, sia pure tenendo conto delle specifiche normative locali.

4.3 Rischi finanziari

4.3.1 Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte del Gruppo Ansaldo STS richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;
- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (*bid bond, advance payment bond, performance bond, retention money bond, warranty bond*) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (*Parent Company Guarantee*).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. Il Gruppo ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2015 il Gruppo Ansaldo STS ha una esposizione per garanzie pari a 3.791.236 K€.

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie in nuovi contratti, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Capogruppo e del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari delle varie Società del Gruppo Ansaldo STS, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

Nell'attuale fase economica e di mercato, il capitale circolante, a causa dell'acquisizione di contratti aventi condizioni finanziarie meno favorevoli, è oggetto di un costante monitoraggio e di specifiche iniziative volte a ridurre l'impatto sullo stesso.

4.4 Rischi informativi

4.4.1 Sistemi informativi

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa del Gruppo Ansaldo STS e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici del Gruppo. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, od aggiornamenti di tali soluzioni non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi e del fornitori in *outsourcing* potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace dell'attività del Gruppo.

Inoltre, l'eventuale indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale violazione della integrità delle reti e dei dati (compresi quelli sensibili o coperti da proprietà intellettuale), anche a seguito di attacchi esterni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività operativa del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di cambiamento organizzativo e di processo e che il Gruppo Ansaldo STS è dotato di un sistema di *Governance* ispirato alle migliori *best practices* e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi, compresi gli aspetti di *cyber-security*.

5 Ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS ha intrapreso negli ultimi anni il proprio percorso di Sostenibilità nella convinzione che agire nel rispetto dei valori ambientali e sociali porti alla creazione di valore durevole per l'impresa. Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati espressi in maniera trasparente i valori, le strategie, le politiche e le scelte sotto il profilo della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Ansaldo STS, nel pieno rispetto della legislazione vigente, delle norme e in coerenza con il Codice Etico, il Modello 231 societario, le Policy e tutte le normative in tema *Health and Safety*, opera perseguendo una gestione sostenibile dei temi sociali e ambientali correlati ai servizi di tutte le proprie aree di business.

Nell'impegno verso lo "sviluppo sostenibile" è stata posta l'attenzione per garantire la qualità della vita; garantire la tutela delle risorse naturali; garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e l'adozione dei principi e dei valori della sostenibilità ambientale; evitare danni permanenti all'ambiente.

Tutelare l'ambiente fa parte della responsabilità sociale dell'azienda; si tratta di un elemento chiave della strategia di business che mira a promuovere la crescita a lungo termine del valore aziendale. Si vuole dare un contributo per garantire un futuro sicuro e sostenibile migliorando il rapporto dell'azienda con l'ambiente e incoraggiando i dipendenti, i fornitori e i clienti. L'obiettivo è produrre nella maniera più sicura, utilizzando il minimo possibile di risorse.

Dal punto di vista ambientale Ansaldo STS è coinvolta:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti, ma di perseguire un miglioramento continuo della *performance* ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisca un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile.

Orientamenti strategici e approccio gestionale

La Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (*IMS-Integrated Management System*) Ambiente, Sicurezza e Qualità, stabilendo, a livello di *Corporate*, politiche e procedure globali per assicurare la gestione controllata dei processi e delle attività alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente.

Ogni *Legal Entity* certificata ha, successivamente, stabilito in funzione dei requisiti legislativi e delle politiche e procedure di *Corporate*, politiche locali in termini di ambiente, sicurezza ed istruzioni, impegnandosi così al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e delle best practices internazionali ai fini del miglioramento continuo nella gestione operativa, nell'uso razionale ed efficiente dell'energia, nella prevenzione dell'inquinamento e nella riduzione dell'impatto ambientale connesso all'uso di combustibili fossili;
- controllo e progressiva riduzione e mantenimento ai minimi valori, in relazione agli assetti di marcia e alle attività svolte, di scarichi liquidi, di emissioni gassose e di rifiuti;
- assicurazione del rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi Paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei fornitori e *partners*;
- definizione di indicatori chiave per un facile controllo della *performance*;
- definizione ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito delle attività.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (certificazione ottenuta per il sito produttivo di Tito) rappresentano il modello indicato da Ansaldo STS S.p.A. alle proprie controllate per lo sviluppo di sistemi di gestione e la cui certificazione costituisce lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale sia presso il personale interno che presso fornitori e subappaltatori.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

Nel dettaglio, il Sistema di Gestione Ambientale adottato da Ansaldo STS viene applicato alle seguenti attività:

- **SITI PRODUTTIVI** per la fabbricazione dei prodotti destinati ai sistemi di sicurezza, controllo e supervisione forniti;
- **SEDI** (non produttive) principalmente per le attività di progettazione impianti di segnalamento, analisi di sicurezza affidabilità e disponibilità, prove di laboratorio, gestione e controllo commesse, ricerca e sviluppo, approvvigionamenti, prevenzione e protezione;
- **CANTIERI** per attività svolte direttamente sui cantieri che riguardano la gestione e il coordinamento, la sorveglianza e il controllo sulle realizzazioni, l'attivazione e messa in servizio degli impianti, la consegna al Cliente. Relativamente alle problematiche ambientali legate a tali attività, il Gruppo opera seguendo le procedure di controllo operativo partendo da un'analisi ambientale iniziale dei lavori previsti sul cantiere da elaborare e concordare con i subappaltatori, a cui segue un piano di monitoraggio ambientale che consente di garantire, con continuità, la conformità legale e di sfruttare tutte le opportunità per limitare gli impatti ambientali che, inevitabilmente, l'apertura di un cantiere comporta.

Il Gruppo è costantemente impegnato a fornire i migliori prodotti con la massima sicurezza, le migliori soluzioni di sistema, l'utilizzo delle migliori metodologie e procedure di progettazione, i migliori metodi e processi di fabbricazione esistenti, il tutto in coerenza con l'impegno di ridurre il consumo di energia nonché l'impatto diretto ed indiretto sull'ambiente.

Ciò è realizzato attraverso:

- la riduzione dei costi e l'integrazione di sistema;
- la riduzione del consumo di energia;
- la riduzione della produzione dei rifiuti da imballo e la promozione al riutilizzo;
- la ricerca di elevate prestazioni, affidabilità e disponibilità dei prodotti e delle soluzioni del Gruppo;
- realizzazione dei prodotti e gestione degli impianti di produzione secondo gli *standard* più recenti e restrittivi.

Il Gruppo Ansaldo STS ha aderito al "Pittsburgh 2030 Districts Project" progetto per ridurre del 50% entro il 2030 il consumo energetico, l'uso di acqua e le emissioni di CO2 nel trasporto.

Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici

Il Gruppo è impegnato a ridurre progressivamente le emissioni di CO2 in tutte le fasi della propria attività. Le attività e le iniziative per fronteggiare i cambiamenti climatici sono intraprese nell'ambito di una strategia di *Carbon Management* messa a punto a livello globale.

La strategia climatica si basa sui seguenti principi:

1. approccio globale con il quale sviluppare meccanismi che considerino l'impegno di tutte le sedi del Gruppo;
2. obiettivi di lungo termine ragionevoli e raggiungibili con i quali è fondamentale stabilire una visione chiara e realistica delle azioni da intraprendere;
3. sostegno allo sviluppo delle tecnologie per consentire la ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Il consolidamento della strategia di *Carbon Management* prevede la definizione di un target complessivo di riduzione delle emissioni.

Comunicazione, formazione e informazione

Il Gruppo attribuisce importanza sempre maggiore alla formazione in tema ambientale.

L'incoraggiamento del senso di responsabilità ambientale e il dialogo costruttivo in tema di ambiente per il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori) passa principalmente attraverso il processo formativo specifico.

Gli interventi formativi e informativi effettuati sono mirati a sensibilizzare in merito:

- all'importanza di conformarsi alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- agli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alle attività e i benefici per l'ambiente indotti dal miglioramento della prestazione individuale;

- ai ruoli e alle responsabilità per raggiungere la conformità alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- alle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate;
- al potenziale che l'implementazione reale di una politica congiunta su qualità, ambiente e sicurezza rappresenta per lo sviluppo del *business* e per lo sviluppo dei trasporti ferroviari.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, il Gruppo conserva opportuna registrazione.

Le sessioni di formazione e addestramento vengono tenute da personale competente nella disciplina interessata e vengono documentate a cura del personale responsabile della loro esecuzione.

Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate del Gruppo Ansaldo STS consistono essenzialmente in attività di ufficio attraverso le quali il Gruppo si assicura il totale controllo sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale; essi ricadono nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario, ad eccezione dello stabilimento di Batesburg, e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici.

Produzione e gestione di rifiuti speciali

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione sono smaltiti dalle Società di *global service* con le quali sono stati stipulati appositi contratti.

Consumi energetici, emissioni di CO₂, *Emission Trading* ed altre emissioni

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

Il Gruppo acquisisce periodicamente i certificati RECS relativi al consumo di energia elettrica dei siti italiani. I certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*), di taglia pari a 1 MWh, sono titoli che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili.

Attraverso l'acquisto e successivo annullamento (ritiro del certificato dal mercato) il Gruppo testimonia il suo impegno a favore dell'ambiente essendosi reso disponibile a corrispondere un delta positivo rispetto al prezzo dell'elettricità da fonte convenzionale.

Gestione delle sostanze pericolose

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili.

6 Ricerca e sviluppo

Al 31 dicembre del 2015 sono stati attribuiti al conto economico costi complessivi per le attività di ricerca e sviluppo pari a 39,8 M€ (37,3 M€ nel 2014) a fronte dei quali sono stati registrati proventi per contributi pari a circa 2,9 M€ (4,3 M€ nel 2014).

Relativamente ai principali progetti di ricerca finanziati si evidenziano:

- SFERE, finanziato dal Ministero della Ricerca italiano, che ha trattato lo studio dell'utilizzo di supercapacitori installati in linea per incrementare l'efficienza energetica dell'alimentazione dei sistemi tranviari;
- MERLIN, finanziato dalla Commissione Europea ha trattato le architetture di alimentazione e sistemi *software* per l'ottimizzazione dei flussi energetici in ambito *main line*;
- OSIRIS finanziato dalla Commissione Europea che ha studiato soluzioni di utilizzo di sorgenti a bassa entalpia ai fini della riduzione dei consumi dei sistemi ausiliari metropolitani;
- MAXBE, finanziato dalla Commissione Europea, che ha trattato il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie;
- VERO (*Virtual Engineering for Railways and automotive*) che ha trattato la realizzazione di simulatori per il dimensionamento ottimale di sistemi di segnalamento;
- due progetti PON01 finanziati dal Ministero della Ricerca: *DIGITAL PATTERN DEVELOPMENT*, coordinato dalla FIAT e mirato a sviluppare sistemi di simulazione di supporto alla progettazione ed alla produzione di sistemi e componenti per il trasporto stradale e ferroviario, e *SICURFER*, che ha trattato lo sviluppo di tecnologie per il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie al fine di elevarne i livelli di sicurezza (*Safety* e *Security*);
- Progetto *TESYIS RAIL*, finanziato da MIUR, avente l'obiettivo di definire opportune strategie per l'ottimizzazione energetica del traffico ferroviario.

Sono inoltre in corso i seguenti progetti PON3 finanziati dal MIUR attraverso il Distretto campano DATILO (Distretto Alta Tecnologia per i Trasporti e la Logistica) ed il Laboratorio campano TOP IN (Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria):

- il progetto MODISTA che tratta soluzioni innovative per il monitoraggio e la diagnostica preventiva di infrastrutture e flotte di veicoli al fine di elevarne i livelli di disponibilità, efficienza e sicurezza);
- il progetto OPTOFER che tratta l'applicazione delle tecnologie optoelettroniche innovative al monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria;
- il progetto FERSAT che tratta lo studio di un sistema di segnalamento ferroviario basato sull'innovativo utilizzo delle tecnologie satellitari idoneo per ambienti Urbani e della loro integrazione con le tecnologie esistenti;
- il progetto NEMBO che tratta lo studio e sperimentazione in ambito ferroviario di sistemi innovativi *embedded* caratterizzati da elevata efficienza.

Nell'ambito delle attività del Distretto Ligure della Ricerca, in collaborazione con il MIUR, è in corso il progetto PLUG IN, che mira alla realizzazione di una piattaforma per la mobilità urbana per la gestione d'informazioni provenienti da fonti eterogenee, finalizzata a determinare lo stato e stimare l'evoluzione di traffico corrente.

Ulteriori progetti in corso finanziati dalla Commissione Europea sono:

- CRYSTAL che tratta lo sviluppo di *tools* per la Sicurezza (*Safety*);
 - NGTC, finalizzato allo sviluppo dei futuri sistemi di controllo del traffico ferroviario ed urbano, in cui Ansaldo STS ha assunto un ruolo di *leader* nel *work package* relativo al posizionamento satellitare;
 - MANTIS finanziato dalla *Joint Undertaking ECSEL* (soggetto pubblico-privato che eroga finanziamenti della Commissione Europea per l'innovazione dei sistemi *embedded*) e dal Ministero della Ricerca;
 - IN2RAIL, finanziato dalla Commissione Europea in collegamento con l'iniziativa Shif2Rail;
- il progetto, iniziato a maggio, si propone di ottimizzare l'infrastruttura ferroviaria riducendone i costi di realizzazione e manutenzione ed aumentandone la capacità.

Sempre finanziati dalla Comunità Europea si segnalano i progetti in tema tecnologie satellitari.

In particolare ERSAT EAV, iniziato ad aprile 2015, di cui Ansaldo STS è il *Project Coordinator*, che ha l'obiettivo di adottare e caratterizzare le tecnologie satellitari nel contesto del segnalamento ferroviario, con particolare riferimento alla verifica dell'idoneità della tecnologia EGNSS/EGNOS e dei nuovi servizi Galileo, per utilizzo nel segnalamento ERTMS.

Sono peraltro praticamente concluse con successo le attività inerenti il progetto 3InSat nel quale è stato sviluppato un prototipo del sistema di localizzazione satellitare che sarà fornito nell'ambito del contratto Roy Hill. Nel 2015

sono state condotte importanti campagne di raccolta e analisi di dati sperimentali mediante il *Trial Site* Sardegna con l'obiettivo di caratterizzare quantitativamente le prestazioni del sistema. Tali valutazioni hanno confermato risultati coerenti con le aspettative ed hanno consentito l'attivazione di un tavolo tecnico di lavoro con RFI e Trenitalia avente lo scopo di predisporre quanto necessario per la progettazione di un impianto di Segnalamento in Sardegna da porre in esercizio commerciale basato sulla tecnologia satellitare e TLC basata su GMS Pubblico.

Ulteriori attività di sviluppo non supportate da finanziamenti esterni hanno interessato:

- CBTC (*Communication-Based Train Control*);
- RBC/ERTMS Standard/Freight;
- FDU (Nuovi controllori di ente);
- *On Board*;
- *Automatic Train Supervision* (ATS) – Metro;
- *Intelligent Circuit Controller* (ICC) per la cassa di manovra M23.

Da segnalarsi il completamento del primo ciclo di rilascio delle funzionalità CBTC “*driverless*” al fine dell'integrazione dei sotto-sistemi in laboratorio e la conduzione di verifiche preliminari in campo. Sono in corso le attività di sviluppo CBTC per integrare le funzioni richieste dalle recenti acquisizioni e le attività di collaudo e verifica della sicurezza per i progetti già in fase di realizzazione.

Inoltre, si segnala il proseguimento delle attività che consentiranno la *retro-compatibilità* della nuova piattaforma di *Interlocking MacroLok* con i “Posti Periferici” esistenti e la ridondanza geografica del *MacroLok* per garantire il *disaster recovery*; il completamento dei Segnali a LED per i progetti italiani e l'avanzamento sul processo di omologazione della cassa di manovra M23 per il mercato australiano.

Le spese per ricerca e sviluppo al netto dei contributi si compongono per le Società del Gruppo come segue:

- | | |
|------------------------------|----------|
| • Ansaldo STS S.p.A.: | 20,7 M€; |
| • Ansaldo STS France S.A.S.: | 9,2 M€; |
| • ASTS Australia PTY LTD: | 0,2 M€; |
| • Ansaldo STS USA Inc.: | 6,8 M€. |

7 Personale e organizzazione

Nel corso dell'anno la funzione *Human Resource & Organization* ha continuato a supportare il *business* attraverso azioni di consolidamento e diffusione sia della conoscenza tecnica specialistica sia della cultura manageriale al fine di garantire una sempre maggiore efficienza ed efficacia nell'implementazione dei processi aziendali e delle attività progettuali.

Le iniziative di sviluppo e formazione del personale sono state principalmente orientate al completamento della formazione dei talenti manageriali (*Key Resources* e *Rockets*), e soprattutto alla progettazione dell'iniziativa strategica volta a garantire il trasferimento e la capitalizzazione della conoscenza e delle competenze tecnologiche.

Nell'ambito del sistema di *talent management*, le principali attività sono state quindi focalizzate sui *Knowledge Owner*, categoria professionale in possesso di elevata *leadership* tecnologica. L'iniziativa di progettazione strategica in carico ai *Knowledge Owner* ha l'obiettivo di rendere fruibile all'azienda il *Know How* tecnologico attraverso specifici corsi di formazione. A tal fine è stata definita una progettazione di dettaglio dell'iniziativa ed è stata sviluppata una nuova piattaforma di *Knowledge Sharing* denominata TRIBES avente l'obiettivo di valorizzare e rendere visibili le competenze e la risoluzione pratica di problematiche tecnologiche.

7.1.1 La Società Ansaldo STS

Le posizioni di vertice della Società hanno subito variazioni nel corso del secondo semestre del 2015.

In data 2 Novembre 2015, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017. L'Assemblea, in pari data ha nominato l'Ing. Alistair Dormer quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 3 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Ryoichi Hirayanagi quale Vice Presidente del Consiglio e ha confermato l'Ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

In data 3 novembre 2015 l'Ing. Barbara Poggiali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A. ed in data 09 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare, ai sensi dell'articolo 2386 c.c., la Dott.ssa Alessandra Piccinino quale nuovo Amministratore non esecutivo indipendente della Società, in sostituzione dell'Ing. Barbara Poggiali.

In data 20 novembre 2015 il Dott. Ryoichi Hirayanagi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A., ed in data 25 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a nominare, ai sensi dell'articolo 2386 c.c., il Dott. Mario Garraffo quale nuovo Amministratore non esecutivo indipendente della Società, in sostituzione del Dott. Ryoichi Hirayanagi. Il Consiglio, in pari data, ha altresì nominato la Dott.ssa Karen Boswell quale Vice Presidente del Consiglio, in sostituzione del dott. Ryoichi Hirayanagi.

Risultano pertanto in carica:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Alistair Dormer;
- Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. ssa Karen Boswell;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale: Ing. Stefano Siragusa.

In data 30 Settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, ha deliberato di nominare con decorrenza immediata il dott. Francesco Romano quale nuovo responsabile della Direzione *HR & Organization* e l'avv. Filippo Corsi quale *General Counsel di Ansaldo STS S.p.A.* al posto della dimissionaria Avv. Grazia Guazzi.

In data 15 Marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, quale "Titolare del trattamento dei dati personali" ex art. 28 del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy"), ha deliberato la delega all'avv. Grazia Guazzi, responsabile della funzione *Corporate Affairs & Group Insurances* nonché della Compliance di Gruppo, dei poteri di rappresentanza per l'esercizio della c.d. "Titolarità del trattamento dei dati personali", revocando contestualmente i poteri a tal fine già delegati dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre

2008 al dott. Stefano Palmieri. Successivamente, in data 30 Ottobre 2015, a seguito delle dimissioni dell'avv. Grazia Guazzi, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, ha deliberato di delegare al Dott. Francesco Romano l'esercizio dei poteri di rappresentanza per l'esecuzione delle incombenze normative spettanti alla Società in qualità di "Titolare del trattamento di dati personali", ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

7.1.2 Società Controllate

In data 21 Dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, ha deliberato di nominare Raphael Ferreira dipendente del Gruppo Ansaldo STS e già *Vice President Human Resources Australia & Malaysia*, quale nuovo *Country Representative* e, come tale, nuovo amministratore esecutivo della controllata diretta Ansaldo STS Australia PTY Ltd.

Pertanto, la struttura di *Country Representatives* delle *major entities* di Ansaldo STS al 31 dicembre 2015 risulta essere la seguente:

Country Representative Ansaldo STS France S.A.S.: Gilles Pascault.

Country Representative Ansaldo STS USA INC.: Marco Fumagalli.

Country Representative Ansaldo STS Australia PTY LTD: Lyle Jackson (dal 01 gennaio 2016 la posizione è ricoperta da Raphael Ferreira).

Country Representative Ansaldo Railway System Trading (Beijing) LTD: Davide Cucino (*Executive Director*).

Di seguito si riporta la distribuzione dell'organico puntuale:

SOCIETÀ/REGIONS	2015	2014	Variazione
ASTS Italia*	1.555	1.490	65
ASTS France**	822	792	30
ASTS USA	672	712	(40)
ASTS APAC	656	736	(80)
ASTS China	67	69	(2)

* Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS Deutschland GmbH.

** Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS UK Ltd., Ansaldo STS Sweden AB.

L'incremento in Italia è legato principalmente alla stabilizzazione di contratti di somministrazione e all'incremento dell'organico delle *Branch* estere.

L'incremento delle risorse in Francia è legato all'acquisizione dei nuovi progetti.

Il decremento delle risorse APAC è dovuto ad un ridimensionamento delle strutture locali.

Il decremento negli USA è principalmente relativo alla momentanea contrazione degli ordini.

7.1.3 Organico al 31 dicembre 2015

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2015 si attesta a 3.772 unità con un decremento di 27 risorse pari allo 0,7% rispetto alle di 3.799 unità al 31 dicembre 2014.

L'organico medio del Gruppo nel 2015 è stato pari a 3.748 unità rispetto al dato di 3.854 risorse medie dell'anno precedente.

7.2 Piani di incentivazione

Il Gruppo Ansaldo STS ha sviluppato e regolamentato:

- un piano di incentivazione azionaria (*stock grant*) a medio termine;
- un piano di incentivazione *cash* a lungo termine (LTIP).

Tali piani, che sono parte di un'articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del *management* del Gruppo Ansaldo STS.

Essi sono strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei *manager* al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente rilevanti per la creazione di valore del Gruppo Ansaldo STS.

7.2.1 Piani *stock grant*

In data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Lo *Stock Grant Plan* 2014-2016, così come il precedente piano azionario, recepisce le raccomandazioni formulate dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel marzo 2010 dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nonché dall'attuale art. 6 del medesimo Codice, come modificato nel dicembre 2011 e pertanto conferma:

- un periodo di *vesting* triennale, applicato a tutti i partecipanti al piano;
- un *lock-up* di due anni per una quota del 20% delle azioni spettanti, applicato all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategica;
- una ristretta fascia di tolleranza, individuata nel 2,5%, all'interno della quale maturerà, secondo un principio di linearità, una quota proporzionale delle azioni, applicata ad ogni singolo obiettivo.

Nell'anno si è proceduto alla verifica formale del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2014.

Tutti i tre obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share, relativi all'esercizio 2014, sono stati conseguiti. Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato attribuito ai singoli aventi diritto il 100% delle azioni inizialmente assegnate.

Il totale delle azioni spettanti ai 38 partecipanti attuali è risultato pari a n. 254.252; per effetto del periodo di *vesting* triennale, tali azioni saranno effettivamente consegnate nell'aprile del 2017.

7.2.2 Piani LTIP

Piano *cash* 2012-2014 – *Tranche* 2014

Il piano *cash* 2012-2014 - *tranche* 2014 – riguarda l'Amministratore Delegato e 1 Dirigente con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS SpA.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo che, non essendo stata raggiunta, non ha fatto maturare alcuna quota di incentivazione, rendendo ininfluenza la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2014 che è stata comunque effettuata per completezza documentale.

Piano *cash* 2013-2015 – *Tranche* 2014

Il piano *cash* 2013-2015 - *tranche* 2014 - riguarda l'Amministratore Delegato e n.1 Dirigente con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo che, non essendo stata raggiunta, non ha fatto maturare alcuna quota di incentivazione, rendendo ininfluenza la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2014 che è stata comunque effettuata per completezza documentale.

Piano *cash* 2014-2016 – *Tranche* 2014

Il piano *cash* 2014-2016 - *tranche* 2014 - riguarda l'Amministratore Delegato e 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS SpA.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo.

Sia la soglia d'accesso che i due obiettivi di *performance* (Fatturato e Capitale Circolante) sono stati raggiunti e, pertanto, sarà erogato ai partecipanti il 100% delle somme spettanti. In virtù del periodo di *vesting* annuale tali somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio del 2016.

7.3 Partecipazioni detenute dagli Amministratori

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle Società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di Società controllate, di Società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3A, schema 7-bis al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

8 Comunicazione finanziaria

Rapporti con il mercato finanziario

Al fine di comprendere le esigenze informative del mercato ed indirizzare la comunicazione del *Top Management*, la funzione *Investor Relations* si rapporta costantemente con analisti ed investitori.

L'obiettivo primario è mantenere un dialogo continuo con la comunità finanziaria italiana ed internazionale, fornendo informazioni sensibili per il mercato in maniera tempestiva e trasparente e garantendo in tal modo una corretta visione della Società, coerentemente con il modello industriale, le strategie e gli obiettivi prefissati.

Il numero totale delle coperture sul titolo è passato da 13 banche d'affari nel 2014 a 10 nel 2015, anche e soprattutto in conseguenza dell'annuncio, avvenuto in data 24 febbraio 2015, della vendita della partecipazione del 40% detenuta da Finmeccanica ad Hitachi e conseguente lancio dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria da parte di quest'ultima.

Su base trimestrale prima dell'uscita dei risultati finanziari l'ufficio *IR* richiede ai *broker* che svolgono l'attività di copertura sul titolo, l'ultimo aggiornamento delle loro previsioni sull'andamento dei principali indicatori economico/finanziari della Società, calcolandone poi i valori medi. Il "*consensus request*" in formato aggregato viene quindi rinviato ai *broker*, i quali possono così confrontare il *feedback* ottenuto con le loro previsioni.

Questo si traduce per la Società in un aggiornamento accurato della percezione degli analisti "*sell side*" che è oggetto di confronto e riflessione da parte del *Management*.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, il piano annuale è lo strumento di pianificazione e sviluppo delle attività di *Investor Relations*. Lo scopo di tali attività è quello di diffondere e rendere note le analisi del mercato, le politiche e le strategie messe in atto dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015, in conseguenza dell'annuncio della vendita della partecipazione del 40% detenuta da Finmeccanica ad Hitachi e del conseguente lancio dell'offerta pubblica di acquisto sulle restanti azioni da parte di quest'ultima, Ansaldo STS ha deciso di non partecipare a conferenze e *roadshow* ma di concentrare l'attività di comunicazione con analisti ed investitori principalmente tramite *conference call*.

L'ufficio *Investor Relations*, mantenendo invariato l'organico e la qualità delle attività intrinseche alla funzione, ha continuato nel corso del 2015 il compito di monitoraggio ed analisi del mercato e dello scenario competitivo volto a supportare il *Management*.

Oltre alla consueta attenzione giornaliera sui "*rumors*" di mercato ed alla diffusione settimanale della raccolta degli stessi, l'ufficio ha il compito di diffondere periodicamente analisi approfondite ed aggiornate circa l'andamento dei *competitor*, dei mercati e dei principali studi di settore.

Il sito *web*, che nel 2015 ha registrato nella sezione *IR* l'apertura di una pagina dedicata al processo di Offerta Pubblica di Acquisto da parte di Hitachi sulle azioni di Ansaldo STS detenute dal mercato finanziario, rimane lo strumento principale per la raccolta e la diffusione delle informazioni finanziarie agli *stakeholder*.

Andamento del Titolo

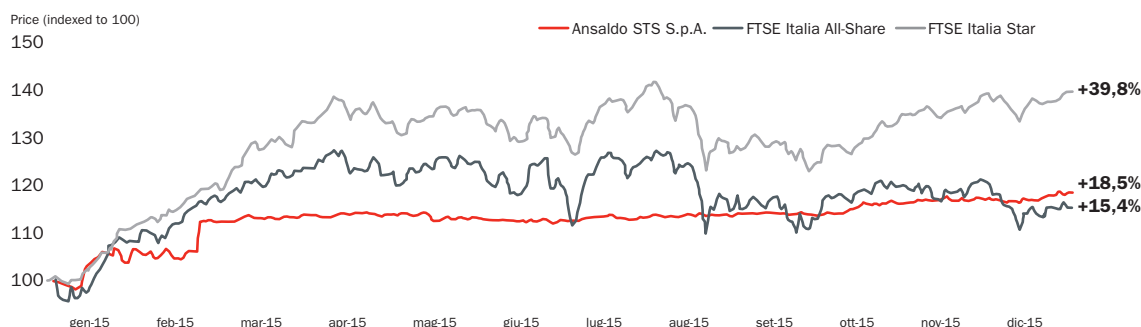
Nel periodo **31 dicembre 2014 - 31 dicembre 2015** il prezzo del titolo è passato da 8,33€ a 9,87€, registrando quindi un incremento del 18,5%.

Il titolo ha raggiunto il valore massimo di chiusura del periodo e massimo storico assoluto, pari a 9,90 €, in data 28 dicembre 2015, e il suo valore minimo, pari a 8,19 €, in data 9 gennaio 2015.

I volumi medi giornalieri dell'esercizio sono stati pari a 1.308.883 azioni scambiate (rispetto a 1.038.047 dello stesso periodo del 2014). Nel periodo considerato l'indice FTSE Italia *All Share* ha guadagnato il 15,4% mentre il FTSE Italia *STAR* ha guadagnato il 39,8%.

Si ricorda che in data 21 dicembre, a seguito della revisione ordinaria dell'indice FTSE MIB (che raggruppa le 40 Società del listino a maggiore capitalizzazione) Borsa Italiana ha comunicato l'esclusione di Ansaldo STS dall'indice stesso. Di conseguenza il titolo Ansaldo STS è ad oggi inserito negli indici FTSE Italia *Star* e FTSE Italia *Mid Cap*.

Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)



Principali Azionisti al 31 dicembre 2015

Tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 2% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2015:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	80,131,081	40.066
UBS	12,826,677	6.413
OLD MUTUAL PLC	5,941,981	2.970
AMBER CAPITAL	4,762,795	2.381

Principali Dati per Azione

Utile per azione (€)	2015	2014
Basic EPS e Diluted EPS	0,47	0,43
Dividendo per azione	0,18*	0,15

(*) Come da proposta all'Assemblea.

Il 2007 è stato il primo anno in cui la Società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

Relativamente agli utili del 2015 la distribuzione del dividendo proposto all'Assemblea, in valore assoluto, è pari a 36.000 K€ (rispetto ai 30.000 K€ distribuiti per l'esercizio 2014).

9 Corporate Governance e assetti proprietari della società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (TUF)

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FSTE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, completando l'adeguamento nel corso del 2007. In data 18 dicembre 2012, a seguito dell'adozione da parte del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nel mese di dicembre 2011, di un nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha deliberato di aderire ai principi contenuti in tale nuovo Codice dando così avvio al processo di adeguamento del proprio sistema di *Governance* alle nuove raccomandazioni ivi contenute. Si segnala infine che, nei mesi di luglio 2014 e luglio 2015, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina a cui, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di Ansaldo STS risulta essere sostanzialmente già allineato.

Informazioni dettagliate sull'assetto di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate relativa all'esercizio 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2016, pubblicata contestualmente alla Relazione Finanziaria annuale relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In data 2 novembre 2015, si è perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS S.p.A., pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

L'Assemblea degli Azionisti della Società del 2 novembre 2015 - convocata, nell'ambito degli accordi concernenti la cessione di azioni sopra indicata, su richiesta dell'azionista Finmeccanica S.p.A. ai sensi dell'art. 2367 c.c. e a seguito delle dimissioni rassegnate dagli Amministratori appartenenti alla lista di maggioranza nominati dall'Assemblea del 15 aprile 2014 - dopo aver determinato in nove il numero di Consiglieri, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2015-2017, nominando i Signori Alistair Dormer (Presidente), Karen Boswell, Stefano Siragusa, Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Paola Giannotti, Ryoichi Hirayanagi, Bruno Pavesi e Barbara Poggiali.

In data 3 novembre 2015, con decorrenza immediata ed antecedente alla riunione del Consiglio di Amministrazione tenutosi nel medesimo giorno, l'ing. Barbara Poggiali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 3 novembre 2015, ha quindi nominato l'ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato ed il dott. Ryoichi Hirayanagi quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Si ricorda, inoltre, che nel corso della medesima riunione del Consiglio di Amministrazione l'ing. Stefano Siragusa è stato nominato Direttore Generale della Società.

Successivamente, in data 9 novembre 2015, in considerazione delle dimissioni rassegnate in precedenza dall'ing. Barbara Poggiali il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato la dott.ssa Alessandra Piccinino quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società.

In seguito, in data 20 novembre 2015, il dott. Ryoichi Hirayanagi ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di componente del Consiglio di Amministrazione e di Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A., con efficacia immediata.

In data 25 novembre 2015, alla luce delle dimissioni rassegnate dal dott. Hirayangi, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato il dott. Mario Garraffo quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la sig.ra Karen Boswell quale nuovo Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A.

In conformità con quanto previsto dall'art. 2386, primo comma secondo periodo, la dott.ssa Piccinino ed il dott. Mario Garraffo resteranno in carica sino alla prossima Assemblea.

Il Collegio Sindacale della Società, nominato per gli esercizi 2014-2016 dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014, è composto dai Signori Giacinto Sarubbi (Presidente), Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, e nominato sindaci supplenti i Signori Fabrizio Riccardo Di Giusto, Giorgio Mosci e Daniela Rosina.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2015 ha proceduto alla nomina dei membri del Comitato Controllo e Rischi (Giovanni Cavallini – Presidente, Bruno Pavesi e Paola Giannotti), del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (Giulio Gallazzi – Presidente, Bruno Pavesi ed Alessandra Piccinino) nonché alla conferma di Roberto Carassai, *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

In data 3 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'avv. Filippo Corsi, responsabile della funzione *General Counsel & Compliance* della Società, quale Segretario del Consiglio.

I Consiglieri Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Bruno Pavesi, Paola Giannotti, Alessandra Piccinino e Mario Garraffo, in sede di nomina hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dal Codice di Autodisciplina; i suddetti requisiti sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2015 e, per quanto riguarda Mario Garraffo, in data 25 novembre 2015, e il Collegio Sindacale ha, a sua volta, verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio.

Sempre in occasione della predetta riunione del 10 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina, ha inoltre nominato l'Amministratore Delegato Ing. Stefano Siragusa quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sentito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi nonché sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di confermare il dott. Mauro Giganti quale Responsabile della funzione *Internal Audit*.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, nel corso della prima riunione del Collegio tenutasi in data 15 aprile 2014, hanno confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dichiarati dagli stessi in sede di nomina. Il possesso dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato e confermato dai membri del Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del 9 dicembre 2014 e, con riferimento all'esercizio 2015, in data 2 febbraio 2016.

Con riferimento alla Società incaricata della revisione legale dei conti di Ansaldo STS S.p.A., l'assemblea degli azionisti della Società del 7 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2012-2020, alla Società di revisione KPMG S.p.A.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015 ha approvato la Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2015, in conformità con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, sulla base della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 3 marzo 2015.

In data 25 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Da ultimo, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2015 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della suddetta relazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter TUF che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'illustrazione di tale politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa infine che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunitosi in data 28 gennaio 2013, ha deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione

di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice e della *best practice* nazionale e internazionale:

- Statuto;
- Codice etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato per il Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- Operazioni con parti correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010;
- Procedura per la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni riservate;
- Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni riservate;
- Codice di *Internal Dealing*.


Per un maggiore approfondimento della *Governance* della Società si rimanda alla "Relazione sulla Corporate Governance", contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF, rinvenibile sul sito della Società www.ansaldo-sts.com.

Si segnala, infine, che in data 20 gennaio 2016 il dott. Mauro Giganti, responsabile della funzione *Internal Audit* di Ansaldo STS, ha rassegnato le proprie dimissioni e lascerà la Società il 31 marzo 2016.

Milano, 25 febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Alistair Dormer



Prospetti contabili
e note esplicative al
Bilancio Consolidato al
31 dicembre 2015

10 Prospetti contabili consolidati

10.1 Conto economico separato consolidato

(K€)	Note	31.12.2015	di cui da parti correlate	31.12.2014	di cui da parti correlate
Ricavi	14.2	1.383.837	73.202	1.303.508	221.770
Altri ricavi operativi	14.3	24.758	4.151	27.463	989
Costi per acquisti	14.4	(351.875)	(12.477)	(336.264)	(40.871)
Costi per servizi	14.4	(561.014)	(44.282)	(519.942)	(80.967)
Costi per il personale	14.5	(321.676)	-	(316.522)	-
Ammortamenti e svalutazioni	14.6	(18.725)	-	(18.347)	-
Altri costi operativi	14.7	(24.584)	-	(15.758)	(73)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		(264)	-	(4.531)	-
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	14.8	5.312	-	4.885	-
Risultato Operativo (EBIT)		135.769		124.492	
Proventi finanziari	14.9	30.840	221	31.963	460
Oneri finanziari	14.9	(35.221)	-	(34.284)	(37)
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	14.10	5.324	-	1.804	-
Utile (perdita) ante imposte		136.712		123.975	
Imposte sul reddito	14.11	(43.676)	-	(43.281)	-
Utile/(Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita		-	-	-	-
Utile (Perdita) Netto		93.036		80.694	
<i>di cui Gruppo</i>		<i>93.228</i>		<i>80.636</i>	
<i>di cui Terzi</i>		<i>(192)</i>		<i>58</i>	
Utile per azione					
<i>Base e diluito</i>		<i>0,47</i>		<i>0,43</i>	

10.2 Conto economico complessivo consolidato

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Utile dell'esercizio	93.036	80.694
Componenti che non saranno in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:		
- Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	633	(5.275)
- Effetto fiscale	(184)	1.622
	449	(3.653)
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:		
- Variazioni <i>cash flow hedge</i>	(5.484)	4.453
- Differenza di traduzione	23.667	21.352
- Effetto fiscale	1.640	(1.454)
	19.823	24.351
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	20.272	20.698
Totale proventi ed oneri dell'esercizio	113.308	101.392
Attribuibile a:		
- Gruppo	113.535	101.239
- Interessi di minoranza	(227)	153

10.3 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(K€)	Note	31.12.2015	di cui da parti correlate	31.12.2014	di cui da parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Attività immateriali	13.2	51.546	-	52.744	-
Attività materiali	13.3	87.012	-	87.543	-
Investimenti in partecipazioni	13.4	69.041	-	55.949	-
Crediti	13.5	41.832	21.211	39.919	16.371
Attività per imposte differite	14.11	39.487	-	40.025	-
Altre attività non correnti	13.5	18.332	-	20.548	-
		307.250		296.728	
Attività correnti					
Rimanenze	13.6	121.217	-	106.127	-
Lavori in corso su ordinazione	13.7	346.353	-	304.154	-
Crediti commerciali	13.8	663.558	58.952	710.649	169.901
Crediti per imposte sul reddito	13.10	26.378	-	23.131	-
Crediti finanziari	13.8	38.496	563	41.035	10.709
Altre attività correnti	13.11	91.930	4	83.776	251
Disponibilità e mezzi equivalenti	13.12	304.306	-	270.067	-
		1.592.238		1.538.939	
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-	99	-
Totale Attività		1.899.488		1.835.766	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	13.13	100.000	-	99.999	-
Riserve	13.14-13.15	554.787	-	473.645	-
Patrimonio netto di Gruppo attribuibile ai soci della controllante		654.787		573.644	
Patrimonio netto di Terzi	13.16	306	-	1.278	-
Totale Patrimonio Netto		655.093		574.922	
Passività non correnti					
Benefici ai dipendenti	13.19	33.155	-	34.675	-
Passività per imposte differite	14.11	10.365	-	10.594	-
Altre passività non correnti	13.20	11.792	-	11.858	-
		55.312		57.127	
Passività correnti					
Acconti da committenti	13.7	635.785	-	686.227	-
Debiti commerciali	13.21	415.973	25.247	368.865	54.005
Debiti finanziari	13.17	4.128	2.500	17.687	10.351
Debiti per imposte sul reddito	13.10	10.816	-	10.269	-
Fondi per rischi ed oneri	13.18	11.126	-	10.422	-
Altre passività correnti	13.20	111.255	402	110.247	602
		1.189.083		1.203.717	
Totale Passività		1.244.395		1.260.844	
Totale Passività e Patrimonio Netto		1.899.488		1.835.766	

10.4 Rendiconto finanziario consolidato

(K€)	Note	31.12.2015	di cui da parti correlate	31.12.2014	di cui da parti correlate
Flusso di cassa da attività operative:					
Flusso di cassa lordo da attività operative	16	162.008	-	149.135	-
Variazione del capitale circolante	16	8.894	(54.318)	(33.862)	(32.420)
Variazioni delle altre attività e passività operative	16	(33.747)	4.377	3.884	(3.358)
Oneri finanziari netti pagati	16	(1.749)	-	(5.261)	423
Imposte sul reddito pagate	16	(33.003)	-	(29.039)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		102.403		84.857	
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(14.764)	-	(1)	-
Cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali		2.011	-	(9.155)	-
Acquisiz/Ripian. Partecip. Netto cassa acq.		4.000	-	29	-
Cessione di partecipazioni		19	-	21	-
Dividendi ricevuti		-	-	-	-
Variazione altre attività di finanziamento non correnti		-	-	-	-
Altre attività di investimento		-	-	-	-
Attività di investimento strategico		(15.092)	-	(7.410)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(23.826)		(16.516)	
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Variazione netta di altre attività di finanziamento		(18.027)	(12.464)	34.446	34.989
Aumenti di capitale sociale		-	-	-	-
Altre attività di finanziamento		-	-	-	-
Dividendi pagati		(30.000)	-	(28.800)	-
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		(48.027)		5.646	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		30.550	-	73.987	-
Differenza di traduzione		3.689	-	4.597	-
Altri movimenti		-	-	(38)	-
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		270.067	-	191.521	-
Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo		304.306		270.067	

10.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Nella seguente tabella sono evidenziati i movimenti di patrimonio netto:

(K€)	Capitale sociale	Utili a nuovo e riserve di consolidamento	Riserva Cash flow-hedge	Riserva da stock grant	Riserva di traduzione	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto restated al 1 gennaio 2014	89.998	395.178	(438)	2.453	(17.592)	29.115	498.714	346	499.060
Riclassifica da/alla voce riserve	10.000	(2.321)	-	-	-	(7.679)	-	-	-
Variazione di perimetro	-	897	-	-	(216)	-	681	779	1.460
Variazione netta riserva per piani di <i>stock grant</i>	-	-	-	1.809	-	-	1.809	-	1.809
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	(9)	4.453	-	21.266	(5.107)	20.603	95	20.698
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	(28.800)	-	-	-	-	(28.800)	-	(28.800)
Variazione netta azioni proprie	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2014	-	80.636	-	-	-	-	80.636	58	80.694
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	99.999	445.581	4.015	4.262	3.458	16.329	573.644	1.278	574.922
Patrimonio netto al 1 gennaio 2015	99.999	445.581	4.015	4.262	3.458	16.329	573.644	1.278	574.922
Riclassifica da/alla voce riserve	-	64	-	(64)	-	-	-	-	-
Variazione di perimetro	-	(4.368)	-	-	1.562	-	(2.805)	11	(2.795)
Variazione netta riserva per piani di <i>stock grant</i>	-	-	-	413	-	-	413	-	413
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	(5.484)	-	23.702	2.089	20.307	(35)	20.272
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	(30.000)	-	-	-	-	(30.000)	(755)	(30.755)
Variazione netta azioni proprie	1	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2015	-	93.228	-	-	-	-	93.228	(192)	93.036
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	100.000	504.504	(1.469)	4.611	28.722	18.418	654.787	306	655.093

11 Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015

11.1 Informazioni Generali

La capogruppo Ansaldo STS S.p.A. è una Società per Azioni con sede in Genova, Via Paolo Mantovani 3-5 e sede secondaria ed amministrativa in Napoli, Via Argine 425; è quotata presso Borsa Italiana S.p.A. (Segmento Star) dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FSTE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS S.p.A. sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

In data 2 novembre 2015, si è perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., controllata da Hitachi Ltd., di n. 80.131.081 azioni della Società, pari al 40,066% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Finmeccanica S.p.A. ha cessato l'esercizio della propria attività di direzione e coordinamento su Ansaldo STS e Hitachi Ltd. è divenuto l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. Conseguentemente, in data 21 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Sempre in data 2 novembre 2015, a seguito della cessione di azioni di cui sopra, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società controllata da Hitachi, Ltd., di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1-bis, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle restanti azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A. (la "Offerta Pubblica di Acquisto").

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-dacquisto>.

Il capitale della Società è pari a Euro 100.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 200.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Il Gruppo Ansaldo STS è attivo in tutto il mondo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci che per passeggeri. Il Gruppo opera come *Main Contractor* e fornitore di sistemi "chiavi in mano" a livello mondiale. Ansaldo STS S.p.A., in qualità di Capogruppo, esercita anche le funzioni di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle Società controllate operative (nell'insieme "Gruppo Ansaldo STS" o il "Gruppo").

11.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* (di seguito *IFRS-EU*) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli *IFRS-EU*, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario consolidato è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Tutti i valori sono esposti in K€ salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Ansaldo STS è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2016, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio consolidato redatto secondo i principi IFRS-EU è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A..

11.2.1 Principi contabili adottati

Metodologia ed area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2015, o in base all'ultimo bilancio approvato, come dettagliato alla sezione 13.4, delle Società/Entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") predisposte secondo i principi contabili IFRS-EU del Gruppo Ansaldo STS. Di seguito si riportano le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo:

Elenco delle società consolidate con il metodo integrale

DENOMINAZIONE	CONTROLLO		CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
	DIRETTO/INDIRETTO	SEDE			
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Diretto	Eagle Farm (Australia)	5.026	AUD	100
ANSALDO STS SWEDEN AB	Diretto	Solna (Svezia)	4.000	SEK	100
ANSALDO STS UK LTD	Diretto	Londra (Regno Unito)	1.000	GBP	100
ACELEC Société par actions simplifiée ¹	Indiretto	Les Ulis (Francia)	168	EUR	100
ANSALDO STS ESPAÑA S.A.U.	Indiretto	Madrid (Spagna)	1.500	EUR	100
ANSALDO STS BEIJING LTD	Indiretto	Beijing (Cina)	837	EUR	80
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Indiretto	Hong Kong (Cina)	100	HKD	100
ANSALDO STS FRANCE Société par actions simplifiée	Diretto	Les Ulis (Francia)	5.000	EUR	100
UNION SWITCH & SIGNAL INC	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Indiretto	Petaling Jaya (Malesia)	3.000	MYR	100
ANSALDO STS CANADA INC	Indiretto	Kingstone (Canada)	-	CAD	100
ANSALDO STS USA INC	Diretto	Wilmington (Delaware USA)	0,001	USD	100
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL CO	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PVT LTD	Indiretto	Bangalore (India)	4.212.915	INR	100
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Diretto	Monaco di Baviera (Germania)	26	EUR	100
ANSALDO RAILWAY SYSTEM TRADING (BEIJING) LTD	Diretto	Beijing (Cina)	1.500	USD	100
ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA PTY LTD	Indiretto	Gaborone (Botswana)	0,1	BWP	100

1. In data 25 novembre 2015, Ansaldo STS France, quale socio unico di Acelec, ha deliberato lo scioglimento di tale società con decorrenza dal 31 dicembre 2015.

Elenco delle Società valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	CONTROLLO		CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
	DIRETTO/INDIRETTO	SEDE			
ALIFANA SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	65,85
ALIFANA DUE SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	53,34
PEGASO SCARL (in liq.)	Diretto	Roma (Italia)	260	EUR	46,87
METRO 5 S.p.A.	Diretto	Milano (Italia)	53.300	EUR	24,6
Metro Brescia S.r.l.	Diretto	Brescia (Italia)	4.020	EUR	19,796
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	Diretto	Milano (Italia)	700	EUR	49
BALFOUR BEATTY ANSALDO SYSTEMS JV SDN BHD	Indiretto	Kuala Lumpur (Malesia)	6.000	MYR	40
KAZAKHSTAN TZ-ANSALDO STS ITALY LLP*	Diretto	Astana (Kazakhstan)	22.000	KZT	49

(*) Il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS del 26 giugno 2013 ha deliberato lo scioglimento della Joint Venture realizzata con JSC Remlokomotiv autorizzando altresì la cessazione anticipata e la messa in liquidazione della Società "Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP". Il processo di liquidazione è attualmente in corso. In base alle informazioni a disposizione degli Amministratori, si ritiene che allo stato non sussistono elementi per i quali possano scaturire significative passività a carico del Gruppo Ansaldo STS.

Con riferimento alla partecipazione detenuta da Ansaldo STS S.p.A., per il tramite della controllata diretta Ansaldo STS Australia PTY Ltd, in Ansaldo STS-Sinosa Rail Solutions South Africa PTY LTD si segnala che, a decorrere dal 18 agosto 2014, a seguito della sottoscrizione di un accordo di cessione parziale di detta partecipazione a favore di un soggetto terzo indipendente, Ansaldo STS detiene una partecipazione in detta Società pari al 20% del capitale sociale in azioni di classe B. Si precisa che tale classe di azioni non attribuisce all'azionista il diritto a percepire dividendi. Da ultimo, si segnala che per effetto di tale accordo, a decorrere dal 5 gennaio 2015, detta Società ha cambiato la propria denominazione in Ansaldo STS – GEAR South Africa (PTY) LTD.

Società controllate ed Entità a controllo congiunto

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui il Gruppo Ansaldo STS esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle Società/Entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa, ad esempio:

- le Società consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali o;
- le Società allo stadio evolutivo ad esempio imprese non più operative, senza asset e senza personale o;
- le Società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso, sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in entità (comprese le *Special Purpose Entity*) il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento a partire dalla data in cui il Gruppo cede il controllo. Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), ove il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione ed il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine dell'esercizio, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse.

Le entità incluse nell'area di consolidamento chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni chiuse al 31 dicembre 2015.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) ed il 50% (partecipazioni in imprese collegate), sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali *IFRS-EU* e comprende l'iscrizione del *goodwill*, al netto

di *impairment*, eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, ed altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati.

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto in bilancio sono registrate nel fondo per rischi su partecipazioni.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione *IFRS-EU* predisposta, 31 dicembre 2015 nel caso del presente bilancio consolidato o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita".

Informativa di settore

A partire dal 2014, a seguito della riorganizzazione societaria più ampiamente descritta nella relazione sulla gestione, i settori di *business* (*Signalling* e *Transportation Solutions*) sono stati accorpati e conseguentemente i flussi di cassa sono analizzati considerando il Gruppo un'unica *Cash Generating Unit* (CGU).

Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni Società/Entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari, disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc., sia non monetari, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc., sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate a conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta differente da quella funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio dell'esercizio, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso di cambio medio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione della partecipazione.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura dell'esercizio.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci e dei saldi in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2015 e 2014 sono i seguenti:

	Puntuale al 31.12.2015	Media per i dodici mesi al 31.12.2015	Puntuale al 31.12.2014	Media per i dodici mesi al 31.12.2014
USD	1,08870	1,11011	1,21410	1,32914
CAD	1,51160	1,41774	1,40630	1,46705
GBP	0,73395	0,72614	0,77890	0,80645
HKD	8,43760	8,60610	9,41700	10,30738
SEK	9,18950	9,35661	9,39300	9,09844
AUD	1,48970	1,47647	1,48290	1,47264
INR	72,02150	71,19291	76,71900	81,09355
MYR	4,69590	4,33230	4,24730	4,34780
BRL	4,31170	3,69178	3,22070	3,12411
CNY	7,06080	6,97644	7,53580	8,19012
VEB	6.850,21000	6.984,39833	7.639,24000	8.362,99000
BWP	12,17406	11,22919	11,54730	11,91270
ZAR	16,95300	14,15113	14,03530	14,41003
KZT	370,34852	246,76506	221,46000	238,31768
JPY	131,07000	134,31464	145,23000	140,39720
AED	3,99662	4,07524	4,45942	4,88187
KRW	1.280,78000	1.255,83391	1.324,80000	1.399,04265

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati, ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile per l'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

(i) Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'azienda o di un ramo d'azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì ad *impairment test* con cadenza almeno annuale, in sede di chiusura del bilancio, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dalla Società non facciano ritenere necessario lo svolgimento del *test* anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'*impairment test*, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficeranno delle sinergie della aggregazione; le CGU, attraverso cui il Gruppo opera nei diversi segmenti di mercato, sono individuate come le più piccole unità di *business* che generano flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. L'avviamento relativo ad acquisizioni di aziende consolidate è rappresentato nelle attività immateriali. Quello relativo ad aziende collegate o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

(ii) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, sono capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

(iii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'attività può essere identificata;
- è probabile che l'attività genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'attività può essere misurato in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopracitate vengano rispettate, sono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro vita utile.

Beni in leasing

(i) Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive la posta nelle attività ed una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio.

(ii) Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel *leasing*. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzato al tasso di interesse implicito nel *leasing*. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite durevoli di valore.

(iii) leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera costante in relazione alla durata del contratto.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

Terreni:	vita utile indefinita
Fabbricati:	20-33 anni
Impianti e macchinari:	5-10 anni
Attrezzature:	3-7 anni
Altri beni:	3-8 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è periodicamente rivista.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività disponibile per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui stimata vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

Investimenti Immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti Immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura.

Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e i costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, all'interno dei costi operativi con un accantonamento al fondo perdite a finire sulle commesse.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti".

L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (Euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura dell'esercizio.

La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente, in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva “ Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio”.

Crediti ed attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

(i) Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione, nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione, sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi successivi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

(ii) Finanziamenti e crediti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente iscritte al *fair value* rettificato di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

(iii) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdita durevole di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, la perdita di valore determinata attraverso *impairment test* è rilevata a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato il *test* di *impairment*.

(iv) Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva per attività disponibili per la vendita”). Tale riserva viene contabilizzata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso, sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto sono contabilizzate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione applicabile solo a strumenti finanziari non rappresentativi di *equity*.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute allo scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività, passività o impegni assunti dal Gruppo. In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*) o di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*), attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *forward* che, in alcuni casi pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura non si qualificano ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting* secondo quanto previsto dallo IAS 39. In tale fattispecie le variazioni di *fair value* di tali strumenti ed i relativi sottostanti sono immediatamente rilevate a conto economico tra le partite finanziarie. Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda al paragrafo "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali, ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

(i) Fair value hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

(ii) Cash flow hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente rilevata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente rilevata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" ad esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

(iii) Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell'esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di *input* diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value*.

Patrimonio Netto

(i) Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

(ii) Azioni proprie

Sono esposte a riduzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali di riferimento.

Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali il Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile nel bilancio consolidato delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Benefici ai dipendenti

(i) Benefici successivi al rapporto di lavoro:

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- Piani a contribuzione definita in cui il Gruppo paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nel Gruppo. I contributi al piano sono rilevati contabilmente solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- Piani a benefici definiti in cui il Gruppo si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto (riserva (utili) perdite attuariali a patrimonio netto).

(ii) Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (ad esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

(iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberanti. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

(iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio top management anche attraverso piani di *stock option* e *stock grant*. Il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita una riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle presenti note esplicative e non si procede ad alcun stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono anche la variazione dei lavori in corso, per il cui criterio di valutazione si rimanda al precedente paragrafo "lavori in corso su ordinazione".

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento. Per le sole commesse con committenti italiani, il fatturato è rilevato in conti patrimoniali denominati "fatturato di rata" il cui saldo viene poi rilevato a conto economico a chiusura della commessa e quindi dei relativi lavori in corso.

Contributi

I contributi, inclusi i contributi non monetari, valutati al *fair value* (valore equo), sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste e i contributi sono incassati. I contributi in conto esercizio, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (qualifying assets) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nell'esercizio in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono tutte in base a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche (escludendo i progetti annuali di *improvement*) e i potenziali effetti sul Gruppo:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
<ul style="list-style-type: none"> • IFRS 2 • IFRS 3 • IFRS 8 • IAS 16 • IAS 24 • IAS 38 • IFRS 5 • IFRS 7 • IAS 19 • IAS 34 	<ul style="list-style-type: none"> • Pagamenti basati su azioni • Aggregazioni aziendali • Settori operativi • Immobili, impianti e macchinari • Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate • Attività immateriali • Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate • Strumenti finanziari: informazioni integrative • Benefici per i dipendenti • Bilanci intermedi 	<p>I processi di <i>improvement</i> 2010-2012 e 2012-2014 hanno previsto alcune modifiche di miglioramento dei principi citati. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tali modifiche a partire dal 1° gennaio 2016.</p>
IAS 16 amendment e IAS 38 amendment	Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 1 amendment	Iniziativa di informativa	Le modifiche introdotte al principio sono principalmente volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione fra le componenti di conto economico complessivo e la quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e <i>joint venture</i> contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 27	Bilancio separato	Il principio prevede la possibilità di valutare, nei bilanci separati, le partecipazioni in società controllate, <i>joint venture</i> e società collegate con il metodo del patrimonio netto. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.

Principi contabili di particolare significatività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- **Fondi rischi e stima di costi a finire su contratti a lungo termine:** il Gruppo opera in settori di *business* e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento, pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data di predisposizione del bilancio consolidato operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi di cui si tiene conto nella valutazione della commessa. La stima dei costi a finire comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato.
- **Impairment di attività:** le attività del Gruppo sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita durevole di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già iniziato. Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*, tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali delle singole Società controllate e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

- **Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio:** al fine di non risultare esposta alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*. In tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella sezione "proventi ed oneri finanziari". Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

Oltre a quanto sopra a partire dal 1° gennaio 2015 il Gruppo ha adottato l'Amendment dello IAS 19 che ha introdotto una semplificazione contabile per alcune fattispecie di contribuzioni a piani a benefici definiti da parte di dipendenti e di terzi, che non ha avuto impatti sulla situazione economico-finanziaria.

12 Informativa di settore

Per quanto riguarda gli indicatori utilizzati dal *management* per valutare le *performance* economico-finanziarie del Gruppo, si rimanda al paragrafo 2.4 della relazione sull'andamento della gestione.

Si precisa che per effetto del cambio organizzativo, più ampiamente descritto nell'introduzione della relazione sulla gestione, viene data la seguente informativa di settore per area geografica:

Ricavi (K€)	31.12.2015	31.12.2014
Italia	321.918	326.397
Resto Europa	338.856	336.511
Nord Africa e Medioriente	104.593	97.105
Americhe	246.713	166.173
Asia / Pacifico	371.757	377.322
Totale	1.383.837	1.303.508

Attivo fisso Immobilizzato (K€)	31.12.2015	31.12.2014
Italia	110.055	112.223
Resto Europa	14.340	13.674
Nord Africa e MedioOriente	184	120
Americhe	12.354	11.810
Asia / Pacifico	1.625	2.460
Totale	138.558	140.287

13 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria

13.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati in base a normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario consolidato.

CREDITI AL 31.12.2015 (K€)	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllante						
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	-	301	-	301
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	128	-	128
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	360	-	360
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	121	-	121
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	389	-	389
Metro 5 S.p.A.	-	20.733	-	1.733	-	22.466
Metro Service A.S.	-	-	-	512	-	512
SP M4 S.C.p.A.	-	-	563	-	-	563
Metro de Lima linea 2 S.A.	-	296	-	-	-	296
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	1.070	-	1.070
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	2.860	-	2.860
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	23.535	-	23.535
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	1.168	-	1.168
Consorzio MM4	-	182	-	13.142	-	13.324
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	1.138	4	1.142
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	1.421
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	-	9.917	-	9.917
Totale	-	21.211	563	58.952	4	80.730
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		51%	1%	9%	0,1%	

CREDITI AL 31.12.2014 (K€)	Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	-	76	154	230
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	95	-	95
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	404	-	404
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	105	-	105
Metro 5 S.p.A.	-	15.816	-	5.298	-	21.114
Metro Service A.S.	-	-	-	1.434	-	1.434
SP M4 S.C.p.A.	-	-	10.709	162	-	10.871
Metro 5 Lilla S.r.l.	-	-	-	33.419	-	33.419
Metro Brescia S.r.l.	-	373	-	122	-	495
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	7.559	-	7.559
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	21.021	-	21.021
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	7.361	-	7.361
Consorzio MM4	-	182	-	5.192	-	5.374
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	494	4	498
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	1.421
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	-	-	-	7.870	93	7.963
Selex ES S.p.A.	-	-	-	780	-	780
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	-	-	45	-	45
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	331	-	331
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	-	64.217	-	64.217
Gruppo Eni	-	-	-	11.338	-	11.338
Totale	-	16.371	10.709	169.901	251	197.232
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		41%	26%	24%	0,3%	

DEBITI AL 31.12.2015 (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllante						
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	-	93	3	96
Controllate						
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	313	-	313
Collegate						
Metro Service A.S.	-	-	-	4.821	-	4.821
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	142	-	142
Metro 5 S.p.A.	-	-	-	1	-	1
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	-	370	370
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	2	-	2
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	-	-	-	9	-	9
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	2.232	5	2.237
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	157	8	165
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	182	-	182
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	145	8	153
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	5	8	13
Consorzio MM4	-	-	-	592	-	592
SP M4 S.C.p.A.	-	-	-	554	-	554
Consorzio Cris	-	-	-	1	-	1
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	2.500	15.998	-	18.498
Totale	-	-	2.500	25.247	402	28.149
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio			61%	6%	0,4%	

DEBITI AL 31.12.2014 (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	10.351	877	-	11.228
Controllate						
Alifana S.c.a.r.l.	-	-	-	129	3	132
Alifana Due S.c.a.r.l.	-	-	-	395	-	395
Collegate						
Metro Service A.S.	-	-	-	1.390	-	1.390
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	69	-	69
Metro 5 S.p.A.	-	-	-	1	-	1
Pegaso S.c.a.r.l. (in liq.)	-	-	-	64	-	64
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	-	-	-	11	-	11
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	432	5	437
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	132	8	140
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	97	-	97
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	157	8	165
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	29	8	37
Consorzio MM4	-	-	-	230	-	230
Consorzio Cris	-	-	-	1	-	1
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	-	-	-	1.954	-	1.954
Selex ES S.p.A.	-	-	-	45.966	200	46.166
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	-	-	562	-	562
Fata Logistic System S.p.A.	-	-	-	462	-	462
Fata S.p.A.	-	-	-	82	-	82
DRS Technologies	-	-	-	2	-	2
MetroB S.r.l.	-	-	-	-	370	370
E-Geos S.p.A.	-	-	-	17	-	17
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	-	933	-	933
Gruppo Eni	-	-	-	6	-	6
Gruppo Enel	-	-	-	7	-	7
Totale	-	-	10.351	54.005	602	64.958
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio			59%	15%	0,5%	

13.2 Attività immateriali

(K€)	Avviamento	Altri costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. immateriali in corso	Altre	Totale
Valore al 31 dicembre 2014	34.569	3.263	9.738	494	2.199	2.481	52.744
Acquisizioni	-	-	1.622	256	383	441	2.702
Capitalizzazioni	-	4.569	-	-	34	-	4.603
Ammortamenti e svalutazioni	-	(1.446)	(3.686)	(295)	-	(1.173)	(6.600)
Differenza cambio apertura / medio	-	-	-	2	12	56	70
Giroconto da lavori in corso	-	-	1.849	-	(2.054)	182	(23)
Riclassifiche	-	(1.950)	-	-	(151)	151	(1.950)
Valore al 31 dicembre 2015	34.569	4.436	9.523	457	423	2.138	51.546

Il valore complessivo delle attività immateriali è pari a 51.546 K€ (52.744 K€ al 31 dicembre 2014), gli investimenti complessivi dell'esercizio ammontano a 7.305 K€ e gli ammortamenti e svalutazioni sono pari a 6.600 K€.

In particolare:

- relativamente all'avviamento (34.569 K€), si ricorda che "l'*impairment test*", in applicazione delle procedure di Gruppo, è stato effettuato in sede di chiusura del bilancio di fine anno ed è risultato positivo. Il *test* è stato condotto, confrontando il valore del capitale investito netto (comprensivo dell'avviamento) al 31 dicembre 2015 con il maggiore tra il "*value in use*" (valore in uso) ed il "*fair value*" (valore di mercato). In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*", nella versione "*unlevered*" attualizzando i flussi di cassa derivanti dalle linee guida ai piani quinquennali approvati dal *management* con riferimento agli anni 2016–2020 e dal valore attuale del valore terminale (calcolato con il metodo della rendita perpetua in ipotesi di continuità aziendale). Il tasso di crescita incluso nel valore terminale è stato pari al 2% (in linea con l'esercizio precedente). Le ipotesi relative alle variabili macro-economiche sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei *business plan* sono determinate dal *management* sulla base delle esperienze passate e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari e delle imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Al 31 dicembre 2015 il WACC medio utilizzato è pari al 7,45% rispetto al 7,19% dell'esercizio precedente. Il *panel dei comparables* nel 2015 è stato aggiornato; utilizzando lo stesso panel dello scorso esercizio il WACC medio sarebbe pari al 6,70%. Il *test* condotto ha evidenziato una situazione di *cover*, ed inoltre non risulta alcun indicatore esterno di perdita di valore. Il *recoverable amount* calcolato con la metodologia del DCF - Ros Medio è stato superiore al *fair value* calcolato con la metodologia dei multipli. Anche l'analisi di sensitività condotta incrementando il tasso di attualizzazione dello 0,5%, 1,0% e 1,35% e riducendo il tasso di crescita del *terminal value* dello 0,5% e di un punto percentuale ha evidenziato comunque un'ampia copertura relativamente alla recuperabilità dei valori oggetto d'*impairment*. Il valore recuperabile ottenuto mediante il *fair value* è stato determinato con riferimento al metodo dei multipli di mercato *EV/EBITDA*, sia con riferimento al multiplo transazionale derivante da recenti operazioni di acquisizione avvenute nel settore, sia con riferimento ai multipli correnti di borsa di un *panel* di imprese comparabili. Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal *management*, sono diffusamente commentati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

- i diritti di brevetto e simili sono relativi a:
 - progetto *CMMI (Capability Maturity Model Integration)* consistente in un’iniziativa di miglioramento indirizzata verso il processo di sviluppo *software*;
 - *software* sviluppati a supporto del *New Controlling Model (NCM)* e *Product Data Management (PDM)* avviati nell’ambito della più ampia attività di riorganizzazione a livello mondiale (*Fast Forward Driven by Business*);
 - sviluppo di diversi tool tecnici.
- i costi di sviluppo includono:
 - il progetto “*Stream*” completamente ammortizzato negli anni precedenti;
 - il progetto “*Satellite and Rail Telecom*” riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Tale progetto è co-finanziato principalmente dall’Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*.

13.3 Attività materiali

(K€)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Immob. materiali in corso	Altre	Totale
Valore al 31 dicembre 2014	61.761	7.285	6.410	2.311	9.776	87.543
Acquisizioni	483	575	1.550	1.913	2.257	6.778
Capitalizzazioni	-	-	95	584	30	709
Vendite	-	(19)	(168)	-	-	(187)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.272)	(2.071)	(1.931)	-	(2.863)	(9.137)
Differenza cambio apertura / medio	370	444	33	150	285	1.282
Giroconto da att. mat. in corso	29	358	345	(907)	199	24
Riclassifiche	385	948	-	(1.628)	295	-
Valore al 31 dicembre 2015	60.756	7.520	6.334	2.423	9.979	87.012

Il valore delle attività materiali risulta essere di 87.012 K€ (87.543 K€ al 31 dicembre 2014). Esso è sostanzialmente costituito dal valore delle proprietà immobiliari della Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. che in particolare include il valore residuo del palazzo sito in Via Mantovani 3/5 di Genova.

Gli investimenti dell’esercizio, pari alla somma di acquisizioni e capitalizzazioni, ammontano a 7.487 K€ e sono riferibili principalmente:

- per 3.212 K€ ad Ansaldo STS S.p.A. relativi ad opere di ristrutturazione ed a strumentazione acquistata per lo stabilimento di Tito e per la sede di Piosasco;
- per 2.555 K€ al Gruppo Ansaldo STS France per attrezzature per i laboratori tecnici e tools utilizzati per la produzione nelle sedi di Riom e Les Ulis;
- per 1.511 K€ ad Ansaldo STS USA INC. relativi al mantenimento degli impianti dello stabilimento di Batesburg ed interventi sulla sede di Pittsburgh.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell’esercizio ammontano a 9.137 K€ e le differenze cambio, principalmente dei saldi di apertura, risultano positive per 1.282 K€.

13.4 Investimenti in partecipazioni

(K€)

Valore al 31 dicembre 2014	34.202
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	11.203
Cessioni/Restituzioni	(2)
Valore al 31 dicembre 2015	45.403
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	23.638
Totale partecipazioni	69.041

Elenco delle partecipate con valore in K€:

Denominazione	Sede	Tipo di attività svolta	Data di riferimento bilancio	Principi Contabili usati	Patrimonio Netto (in euro/000)	Totale Attivo (in Euro/000)	Totale Passivo (in Euro/000)	Valuta	% di possesso	% dei diritti di voto (%)	Commenti	Commento	Commento	Commento	Valore (in Euro//000)
											> 50% diritti di voto ma non controllo	su possesso < 50% diritti di voto ma influenza significativa	su possesso > 20% diritti di voto ma non influenza significativa	su possesso < 20% diritti di voto ma influenza significativa	
Metro 5 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	97.802	384.322	286.520	Euro	24,60%	24,60%	N/A	N/A	N/A	N/A	15.203
International Metro Service S.r.l.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	11.065	11.407	342	Euro	49,00%	49,00%	N/A	✓	N/A	N/A	2.482
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	Roma (Italia)	Costruzioni	31.12.2013	ITAGaap	260	4.362	4.102	Euro	46,87%	46,87%	N/A	✓	N/A	N/A	122
Alifana S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	26	671	645	Euro	65,85%	65,85%	N/A	N/A	N/A	N/A	17
Alifana Due S.c.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	26	1.469	1.443	Euro	53,34%	53,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Metro Brescia S.r.l.	Brescia (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	4.393	41.812	37.419	Euro	19,80%	19,80%	N/A	N/A	N/A	✓	869
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	Trasporti	31.12.2015	IFRS	12.248	28.150	15.902	MYR	40,00%	40,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	4.899
Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP	Astana (Kazakhstan)	Trasporti	31.12.2015	IFRS	65	3.157	3.092	KZT	49,00%	49,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	32
Totale Partecipazioni ad Equity															23.638
Metro C S.c.p.A.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	149.518	393.371	243.853	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	21.000
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	2.136	6.421	4.285	Euro	16,67%	16,67%	N/A	N/A	N/A	✓	523
Società Tram di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	10.454	122.398	111.944	Euro	3,80%	3,80%	N/A	N/A	N/A	N/A	266
Consorzio Iricav uno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	520	9.681	9.161	Euro	17,44%	17,44%	N/A	N/A	N/A	✓	90
Consorzio Iricav due	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	516	60.787	60.271	Euro	17,05%	17,05%	N/A	N/A	N/A	✓	88
Consorzio ferroviario vesuviano	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	155	227.885	227.730	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	39
Consorzio S. Giorgio Volla	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	72	6.171	6.099	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	18
Consorzio S. Giorgio Volla 2	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	72	48.327	48.255	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	18
Consorzio Cris	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	2.445	6.022	3.577	Euro	1,00%	1,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	24
Consorzio Ascosa Quattro	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	57	78.574	78.517	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	14
Siit S.c.p.a	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	610	2.218	1.608	Euro	2,30%	2,30%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Consorzio Saturno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	31	2.408.862	2.408.831	Euro	50,00%	50,00%	N/A	✓	N/A	N/A	16
Consorzio Train	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	1.180	44.787	43.607	Euro	4,55%	4,55%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Sesamo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	102	762	660	Euro	2,00%	2,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2
Consorzio Isicit	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	51	264	213	Euro	14,29%	14,29%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Consorzio Cosila (in Liq.)	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	108	109	1	Euro	0,92%	0,92%	N/A	N/A	N/A	N/A	1
Consorzio MM4	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	200	24.773	24.573	Euro	18,20%	18,20%	N/A	N/A	N/A	✓	36
Consorzio Radiolabs	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	221	2.007	1.786	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	52
SPV M4 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	n/a	ITAGaap	n/a	n/a	n/a	Euro	5,33%	5,33%	N/A	N/A	N/A	N/A	5.640
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Lima (Perù)	Trasporti	31.12.2015	IFRS	128.536	216.339	87.803	USD	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	16.638
TOP IN S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	80	140	60	Euro	5,03%	5,03%	N/A	N/A	N/A	N/A	4
Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviário e Metropolitano LTDA	Fortaleza (Brasile)	Trasporti	31.12.2015	BRAZIL GAAP	213	215	2	BRL	99,99%	99,99%	N/A	N/A	N/A	N/A	334
D.I.T.S. Development & Innovation in Transportation Systems S.r.l.	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2013	ITAGaap	41	135	94	Euro	12,00%	12,00%	N/A	N/A	N/A	✓	5
Dattilo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	99	104	5	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	14
S.P.M4 S.c.p.a.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	360	204.351	203.991	Euro	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	61
MetroB S.r.l.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	18.037	18.147	110	Euro	2,47%	2,47%	N/A	N/A	N/A	✓	494
Totale Partecipazioni al costo															45.403
Totale Partecipazioni															69.041

n/a: la società deve ancora approvare il primo bilancio societario.

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2015 è pari a 69.041 K€ (55.949 K€ alla fine dell'esercizio precedente), di cui 23.638 K€ (21.747 K€ al 31.12.2014) valutate con il metodo del patrimonio netto e 45.403 K€ (34.202 K€ al 31.12.2014) valutate al costo.

La variazione di 11.201 K€ rispetto al 2014, relativa alle partecipazioni valutate al costo, è dovuta principalmente per 9.293 K€ all'ulteriore sottoscrizione della quota di partecipazione in Metro de Lima linea 2 S.A., la SPV costituita in seguito all'aggiudicazione del contratto per la realizzazione della metropolitana di Lima in Perù, per 1.575 K€ relativi alla SPV Linea M4 S.p.A., che, in concessione, si occuperà dei lavori della linea metropolitana M4 di Milano e per 333 K€ alla sottoscrizione della quota di partecipazione in Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviário e Metropolitano LTDA.

13.5 Crediti ed altre attività non correnti

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Depositi cauzionali	2.267	2.186
Altri	18.355	21.362
Crediti non correnti diversi verso parti correlate	21.210	16.371
Crediti non correnti	41.832	39.919
Altri risconti attivi	18.332	20.548
Altre attività non correnti	18.332	20.548

I crediti non correnti al 31 dicembre 2015 ammontano a 41.832 K€, in aumento di 1.913 K€ rispetto al 2014 (39.919 K€); le altre attività non correnti sono pari a 18.332 K€ rispetto a 20.548 K€ dell'esercizio precedente. Essi includono in particolare:

- per la voce depositi cauzionali (2.267 K€) essenzialmente anticipi a locatari;
- per la voce altri: 12.216 K€ relativi al "Pittsburgh facilities lease", 4.776 K€ per la vendita di parte del magazzino della controllata americana Ansaldo STS USA INC., 2.313 K€ per la quota di competenza dell'anticipazione erogata dai *partners* al *joint arrangement* AIASA Metropolitana Salonico, assegnataria del contratto per la realizzazione della metropolitana in questione ed alla quale il Gruppo partecipa, per le spese comuni che si stanno sostenendo in loco – e si sosterranno – per lo sviluppo del contratto;
- per la voce crediti non correnti diversi verso parti correlate:
 - 20.732 K€ quale quota finanziamento soci (18.259 K€ quota capitale e 2.473 K€ per interessi maturati) nella Metro 5 S.p.A. in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;
 - 296 K€ verso il consorzio EPC Lima;
 - 182 K€ verso il Consorzio MM4.
- per la voce altri risconti attivi, la quota non corrente degli oneri pluriennali relativi al diritto d'uso del marchio "Ansaldo" di proprietà della Finmeccanica S.p.A. per una durata di 20 anni (14.479 K€). In particolare, in data 27 dicembre 2005, Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica S.p.A. finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" di sua proprietà con il quale il Gruppo opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€, l'uso esclusivo di tale marchio fino al 27 dicembre 2025.

13.6 Rimanenze

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.383	17.562
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.314	11.610
Prodotti finiti e merci	10.854	9.943
Acconti a fornitori	78.666	67.012
Totale	121.217	106.127

Le rimanenze sono pari a 121.217 K€ in aumento di 15.090 K€ rispetto al 2014 (106.127 K€) a seguito di maggiori acconti a fornitori ed a un maggior valore della voce materie prime, prodotti in corso di lavorazione e

semilavorati; le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 3.960 K€ (5.987 K€ al 31 dicembre 2014).

13.7 Lavori in corso e acconti da committenti

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Anticipi da committenti	(65.594)	(58.719)
Fatture di rata	(1.842.741)	(1.549.862)
Lavori in corso	2.298.527	1.960.511
Fondo perdite a finire	(14.947)	(15.619)
Fondo svalutazione lavori in corso	(28.892)	(32.157)
Lavori in corso (netti)	346.353	304.154
Anticipi da committenti	(384.195)	(382.968)
Fatture di rata	(1.749.832)	(3.860.208)
Lavori in corso	1.513.214	3.567.751
Fondo perdite a finire	(10.272)	(5.602)
Fondo svalutazione lavori in corso	(4.700)	(5.200)
Acconti da committenti (netti)	(635.785)	(686.227)
Lavori in corso al netto degli acconti	(289.432)	(382.073)

In generale, i lavori in corso sono iscritti tra le attività se il valore lordo degli stessi risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Il valore netto complessivo registra un incremento di 92.641 K€ prevalentemente da attribuire al minor fatturato realizzato nell'esercizio rispetto alla produzione.

Il fondo perdite a finire, il cui saldo corrisponde alle perdite non ancora maturate ma accantonate per competenza nel momento in cui il preventivo di commessa si attesta in perdita, è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 14.947 K€ in riduzione della voce "lavori in corso (netti)" e per 10.272 K€ a incremento della voce "acconti da committenti (netti)".

Il totale degli anticipi da committenti è pari a 449.789 K€ (441.687 K€ al 31 dicembre 2014).

Si evidenzia che, nel saldo netto dei lavori in corso ed acconti, sono compresi anticipi netti per 141.499 K€ relativi ai progetti in Libia al momento sospesi per i noti eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni come riportato nella relazione sulla gestione e che coprono ampiamente i lavori realizzati alla data e non ancora fatturati ed i crediti maturati; conseguentemente, non sono da evidenziare rischi di natura probabile che possano richiedere eventuali accantonamenti o possono avere impatti significativi nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

13.8 Crediti commerciali e finanziari

(K€)	31.12.2015		31.12.2014	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	604.606	37.933	540.748	30.326
Totale crediti verso terzi	604.606	37.933	540.748	30.326
Crediti verso parti correlate	58.952	563	169.901	10.709
Totale	663.558	38.496	710.649	41.035

In generale i crediti commerciali nel complesso al 31.12.2015 (663.558 K€) sono in riduzione rispetto al valore contabilizzato al 31.12.2014 (710.649 K€).

In particolare, i crediti commerciali verso parti correlate risultano in diminuzione (58.952 K€ al 31.12.2015 rispetto a 169.901 K€ al 31.12.2014) principalmente per le riclassifiche delle posizioni verso Gruppo Ferrovie dello Stato e Gruppo ENI a seguito della uscita avvenuta in corso d'anno del Gruppo Ansaldo STS dal Gruppo Finmeccanica.

I crediti finanziari verso terzi al 31 dicembre 2015 ammontano a 37.933 K€ (30.326 K€ nel 2014) e sono essenzialmente riconducibili a posizioni attive della Capogruppo, della Ansaldo STS India e della Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd.

In particolare:

- 28.443 K€, rappresenta il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale e vincolati in attesa della ripresa delle attività;
- 9.490 K€ rappresenta l'ammontare dei depositi a breve termine che l'Ansaldo STS India (7.636 K€) e l'Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd (1.854 K€) hanno presso primari istituti di credito.

I crediti finanziari verso parti correlate ammontano a 563 K€ (10.709 K€ al 31.12.2014) e sono riconducibili ad un finanziamento fruttifero concesso alla S.P. M4 S.C.p.a. che sarà rimborsato nel corso del 2016.

In riferimento alla comunicazione CONSOB n. DAC/RM/97003369 del 9 aprile 1997, si segnala che il Gruppo durante l'esercizio 2015, per la controllata Ansaldo STS France S.A.S., ha ceduto crediti non scaduti, stipulando contratti di *factoring pro-soluto* per un totale di 21.946 K€ (49.639 K€ nel 2014 complessivi, ricomprendendo oltre la controllata francese anche la Capogruppo) interamente estinti nel corso dell'anno (41.395 K€ nel 2014) oltre al rimborso del saldo residuo del 2014 pari a 8.244 K€.

13.9 Attività finanziarie valutate al fair value

Non si registrano attività finanziarie valutate al *fair value* al 31.12.2015.

13.10 Crediti e debiti per imposte sul reddito

(K€)	31.12.2015		31.12.2014	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Per imposte dirette	26.378	10.816	23.131	10.269
Totale	26.378	10.816	23.131	10.269

I crediti per imposte dirette ammontano a 26.378 K€ al 31 dicembre 2015 rispetto a 23.131 K€ al 31 dicembre 2014, con un incremento di 3.247 K€.

Essi si riferiscono, per 15.008 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A., per 7.941 K€ alle Società del Gruppo Ansaldo STS France S.A.S., per 1.993 K€ alle Società del Gruppo Asia Pacifico e per 1.435 K€ alla società del Gruppo Ansaldo STS USA INC..

I crediti della Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. comprendono principalmente imposte pagate all'estero per 9.974 K€ (6.096 K€ al 31.12.2014) ed un credito relativo all'istanza di rimborso, di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011, per la minore IRES dovuta per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro (3.716 K€).

I debiti per imposte dirette ammontano al 31 dicembre 2015 a 10.816 K€ con un incremento di 547 K€ rispetto al valore del 31 dicembre 2014 (10.269 K€). Essi sono riconducibili principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per un importo pari a 4.726 K€, alle controllate di ASTS France S.A.S per 3.744 K€, all'Ansaldo Railway Sistem Trading (Beijing) Company Limited per 2.316 K€ ed infine alle controllate di ASTS Australia PTY LTD per 30 K€.

13.11 Altre attività correnti

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Risconti attivi - quote correnti	8.328	11.133
Crediti per contributi di ricerca	18.046	15.148
Crediti verso dipendenti	1.340	1.264
Crediti verso istituzioni sociali e previdenziali	50	109
Crediti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	42.678	32.745
Derivati	5.367	8.435
Altre attività	16.117	14.691
Totale altre attività	91.926	83.525
Altre attività vs parti correlate	4	251
Totale	91.930	83.776

Le altre attività correnti verso terzi al 31 dicembre 2015 ammontano a 91.926 K€ con un incremento di 8.401 K€ rispetto al valore del 31 dicembre 2014 (83.525 K€); le principali variazioni sono relative all'aumento dei crediti per imposte indirette a seguito di un maggior credito IVA della Capogruppo per le posizioni proprie e delle *branches*. Le altre attività verso parti correlate ammontano a 4 K€ e sono in decremento rispetto all'esercizio precedente (251 K€).

Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 13.22.

13.12 Disponibilità e mezzi equivalenti

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Cassa	126	105
Depositi bancari	304.180	269.962
Totale	304.306	270.067

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2015 ammontano a 304.306 K€ e si riferiscono principalmente all'Ansaldo STS S.p.A. per 178.636 K€, al Gruppo Ansaldo STS France per 28.101 K€ alle controllate dell'Asia Pacifico per 17.538 K€, al Gruppo Ansaldo STS USA per 43.653 K€, all'Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Company Ltd. per 31.254 K€, all'Ansaldo STS Sweden 2.356 K€ e all'Ansaldo Deutschland GmbH per 2.145 K€. Esse si incrementano nel 2015 di 34.239 K€ per effetto delle maggiori disponibilità delle controllate americane e della all'Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Company Ltd.

13.13 Capitale sociale

Capitale Sociale	Numero azioni	Unità di Euro		
		Valore nominale	Azioni proprie	Totale
Azioni in circolazione	100.000.000	50.000.000	(806.054)	49.193.946
31 dicembre 2009	100.000.000	50.000.000	(806.054)	49.193.946
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	513.643	513.643
31 dicembre 2010	120.000.000	60.000.000	(292.411)	59.707.589
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	290.586	290.586
31 dicembre 2011	140.000.000	70.000.000	(1.825)	69.998.175
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	133	133
31 dicembre 2012	160.000.000	80.000.000	(1.692)	79.998.308
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	114	114
31 dicembre 2013	180.000.000	90.000.000	(1.578)	89.998.422
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	876	876
31 dicembre 2014	200.000.000	100.000.000	(702)	99.999.298
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	702	702
31 dicembre 2015	200.000.000	100.000.000	-	100.000.000

Il capitale sociale, interamente versato è pari a 100.000.000 € suddiviso in n. 200.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 € ciascuna. In data 14 luglio 2014, come deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 23 aprile 2010, si è proceduto all'emissione della quinta ed ultima *tranche* di aumento gratuito di capitale per un valore pari a 10.000.000 € mediante l'emissione di 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 € ciascuna.

La Capogruppo non ha in portafoglio azioni proprie al 31 dicembre 2015; in particolare n. 1.405 azioni, che residuavano a valle del processo di acquisto e consegna ai dirigenti della Società delle azioni riferibili allo "Stock Grant Plan" (anche SGP) anno 2012, sono state vendute sul mercato nel mese di settembre 2015.

In base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 2% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2015:

Investitore	Posizione %
Hitachi Rail Italy Investments	40,066
UBS	6,413
Old Mutual PLC	2,970
Amber Capital	2,381
Altri azionisti minori del 2%	48,17

13.14 Utili / (Perdite) a nuovo

(K€)

Valore al 31 dicembre 2014	445.581
Variazioni di perimetro di consolidamento	(4.368)
Risultato del periodo	93.228
Dividendi	(30.000)
Riclassifiche	64
Altri movimenti	(1)
Valore al 31 dicembre 2015	504.504

Gli utili/(perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio e le riserve di consolidamento al 31 dicembre 2015 ammontano a 504.504 K€ con una variazione dovuta principalmente al risultato di Gruppo maturato nell'esercizio per 93.228 K€ ed alla distribuzione dei dividendi per 30.000 K€.

13.15 Altre riserve

(K€)	Riserva legale	Riserva cash flow hedge	Riserva da stock grant	Riserva imposte differite relative a poste a P.N.	Riserva di traduzione	Altre	Totale
31 dicembre 2014	20.000	4.015	4.262	307	3.458	(3.978)	28.064
Riclassifica da utili (Perdite a nuovo) e riserve di consolidamento	-	-	(64)	-	-	-	(64)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	1.562	-	1.562
Trasferimenti a conto economico	-	3.189	-	-	-	-	3.189
Differenze di traduzione	-	-	-	-	23.702	-	23.702
Incremento/Decremento	-	-	413	-	-	633	1.046
Valutazioni imputate a Patrimonio Netto	-	(8.673)	-	1.456	-	-	(7.217)
31 dicembre 2015	20.000	(1.469)	4.611	1.763	28.722	(3.345)	50.283

Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a 20.000 K€ e non si è movimentata nel periodo essendo già il 20% del capitale sociale al 31.12.2014.

Riserva cash flow hedge

La riserva include il *fair value* dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta o su tassi (- 1.469 K€ al 31.12.2015), al lordo degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene rilevata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva da stock grant

Essa è stata costituita già nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello *Stock grant plan* (SGP) che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7 "Personale e Organizzazione" della relazione sulla gestione.

La riserva al 31.12.2015 è pari a 4.611 K€ e la variazione rispetto all'esercizio precedente (349 K€) è dovuta:

- per 1.891 K€ alle azioni relative agli obiettivi del 2015 come previsto dal piano 2014-2016 e computate al valore di attribuzione alla *grant date* pari a € 8,061 per azione al 17 febbraio 2014 e per le quali il valore unitario, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014, è stato rideterminato ed è pari ad € 7,2549 per azione;

- per - 2.019 K€ alla consegna delle azioni del 2012 e relative al piano *Stock Grant* 2012-2013;
- per 477 K€ al giro ad utili a nuovo per la definitiva consuntivazione e chiusura del piano *Stock Grant* 2012-2013.

Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto

La riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto è pari 1.763 K€ ed è stata movimentata per rilevare le imposte differite derivanti dagli utili/perdite attuariali a seguito dell'adozione dell'*equity method* relativamente ai benefici a piani definiti e per le operazioni di copertura *cash flow hedge*.

Riserva di traduzione

La riserva è utilizzata per rilevare le differenze cambio generate dalla traduzione dei bilanci delle Società consolidate (28.722 K€ al 31.12.2015). I valori più significativi sono generati dal consolidamento delle controllate Ansaldo STS USA ed Ansaldo STS Australia.

Altre

In tale voce è inclusa la riserva dei piani a benefici definiti pari a - 5.422 K€ a cui si riferisce la variazione del periodo di 633 K€ (utili attuariali sui piani a benefici definiti), la riserva di rivalutazione ex legge 413/91 (832 K€) e le riserve costituite in seguito all'aggiudicazione di contributi alla ricerca da parte della Capogruppo.

13.16 Patrimonio netto di terzi

(K€)

Valore al 31 dicembre 2014	1.278
Variazione perimetro di consolidamento	10
Utile (perdita) di Terzi	(192)
Riserva di conversione Terzi	(35)
Dividendi Terzi	(755)
Valore al 31 dicembre 2015	306

Il valore del patrimonio netto di terzi è relativo alla quota del 20% dell'Ansaldo STS Beijing Ltd. con sede a Beijing (Cina) controllata da Ansaldo STS France S.A.S..

13.17 Debiti finanziari

(K€)	31.12.2015			31.12.2014		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	21	-	21	5.363	-	5.363
Altri debiti finanziari	1.607	-	1.607	1.973	-	1.973
Debiti finanziari verso parti correlate	2.500	-	2.500	10.351	-	10.351
Totale	4.128	-	4.128	17.687	-	17.687

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

(K€)	31.12.2014	Accensioni	Rimborsi	Riclassifiche	Altri movimenti	31.12.2015
Debiti verso banche	5.363	-	(5.342)	-	-	21
Altri debiti finanziari	1.973	-	(366)	-	-	1.607
Debiti finanziari verso parti correlate	10.351	2.500	(10.351)	-	-	2.500
Totale	17.687	2.500	(16.059)	-	-	4.128

Altri debiti finanziari

I debiti finanziari verso altri per la parte corrente sono pari a 1.607 K€ e sono da attribuirsi alla Capogruppo per incassi di competenza di società mandanti all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese di cui Ansaldo STS è mandataria.

Indebitamento finanziario

Le passività finanziarie del Gruppo presentano i seguenti piani di rimborso ed esposizioni alla variazione dei tassi di interesse:

31 Dicembre 2015 (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	21	-	4.107	-	4.128	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
Totale	21	-	4.107	-	4.128	-

31 Dicembre 2014 (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	5.363	-	12.324	-	17.687	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
Totale	5.363	-	12.324	-	17.687	-

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
A Cassa	126	105
B Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	304.180	269.962
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D LIQUIDITÀ (A+B+C)	304.306	270.067
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	38.496	41.035
F Debiti bancari correnti	21	5.363
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	4.107	12.324
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	4.128	17.687
J INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(338.674)	(293.415)
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	-	-
O INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO (J+N)	(338.674)	(293.415)

13.18 Fondi rischi e oneri e passività potenziali

(K€)	Garanzie prodotti	Vertenze personale	Altri	Totale
Situazione al 31 dicembre 2014	8.466	861	1.095	10.422
Riclassifiche	-	(70)	70	-
Accantonamenti	2.439	395	558	3.392
Assorbimenti	(911)	(366)	(107)	(1.384)
Utilizzi	(1.414)	(7)	(35)	(1.456)
Altri movimenti	152	-	-	152
Situazione al 31 dicembre 2015	8.732	813	1.581	11.126
Corrente	8.466	861	1.095	10.422
Non corrente	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2014	8.466	861	1.095	10.422
Corrente	8.732	813	1.581	11.126
Non corrente	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2015	8.732	813	1.581	11.126

Il fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2015 ammonta a 11.126 K€ in incremento di 704 K€ rispetto al 31 dicembre 2014 (10.422 K€). Tale incremento è da imputare principalmente agli accantonamenti per garanzie prodotti della controllata francese e all'accantonamento a fondo imposte effettuato dalla controllante Ansaldo STS (550 K€) al fine di coprire un rischio fiscale sorto nell'anno per un accertamento in corso presso la *branch* danese. Relativamente agli accantonamenti per rischi si evidenzia che l'attività delle Società del Gruppo Ansaldo STS si rivolge a settori e mercati ove le problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. Si ritiene che, allo stato attuale, situazioni non oggetto di accantonamento specifico possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativo impatto sul risultato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenzioso" del bilancio separato.

13.19 Benefici ai dipendenti

L'importo e la movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto e dei piani a benefici definiti è di seguito dettagliata:

(K€)	31.12.2015		31.12.2014	
TFR	17.948		20.120	
Piani pensionistici a benefici definiti	15.207		14.555	
Totale	33.155		34.675	

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014
Valore attuale delle obbligazioni	17.948	20.120	15.207	14.555
Fair value delle attività del piano	-	-	-	-
Utile / (Perdita) attuariale non riconosciuta	-	-	-	-
Totale	17.948	20.120	15.207	14.555

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti e del TFR:

(K€)	31.12.2014	
	TFR	Piani a ben. definiti
Valore al 31 dicembre 2014	20.120	14.555
Costi di periodo	613	934
Contributi pagati	(2.258)	(176)
Altri movimenti	-	6
Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto	(527)	(112)
<i>di cui:</i>		
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	<i>(282)</i>	<i>(276)</i>
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	<i>(245)</i>	<i>164</i>
Valore al 31 dicembre 2015	17.948	15.207

L'importo rilevato nel conto economico è stato così determinato:

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014
Costi per prestazioni erogate	324	269	669	470
Costi per interessi	289	447	265	378
Totale	613	716	934	848

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014
Tasso di sconto (p.a.)	1,89%	1,75%	1,9%	1,8%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.	2,5%	2,5%
Tasso di turnover	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%	0,91% - 3,26%	0,91% - 3,81%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	-0,25%	0,25%	-0,25%	0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	18.330	17.584	15.780	14.417
Tasso di inflazione	17.667	18.235	14.418	15.775
Frequenza di Turnover	17.943	17.953	14.830	15.328

La durata media del TFR è 12 anni mentre quella degli altri piani a benefici definiti è 18 anni.

13.20 Altre passività correnti e non correnti

(K€)	31.12.2015		31.12.2014	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Debiti verso dipendenti	34.995	7.353	40.119	6.795
Debiti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	15.079	-	13.691	-
Debiti verso istituzioni sociali e previdenziali	17.611	-	16.048	-
Derivati	14.612	-	5.194	-
Debiti diversi verso altri Terzi	28.556	4.439	34.593	5.063
Totale altre passività verso Terzi	110.853	11.792	109.645	11.858
Altre passività verso parti correlate	402	-	602	-
Totale	111.255	11.792	110.247	11.858

Le altre passività correnti e non correnti verso terzi ammontano a 122.645 K€ e si incrementano di 1.142 K€ (121.503 K€ al 31 dicembre 2014). Come da dettaglio evidenziato in tabella, l'aumento è riconducibile alla voce derivati, ai debiti verso istituzioni sociali e previdenziali controbilanciato dalla riduzione dei debiti verso il personale per ratei relativi alla retribuzione differita a breve termine e a debiti diversi.

In particolare la voce debiti diversi verso altri comprende, il residuo 62% da versare sul capitale sottoscritto della Società Metro C S.c.p.A. 12.950 K€ (12.950 K€ al 31.12.2014) ed acconti per contributi di ricerca e sviluppo (8.843 K€) della Capogruppo.

Le altre passività correnti e non correnti verso parti correlate ammontano a 402 K€ (602 K€ nel 2014).

Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 13.22.

13.21 Debiti commerciali

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori	390.726	314.860
Totale Debiti verso fornitori	390.726	314.860
Debiti verso fornitori parti correlate	25.247	54.005
Totale	415.973	368.865

In generale il valore complessivo dei debiti commerciali al 31.12.2015 (415.973 K€) risulta in incremento rispetto al dato contabilizzato al 31.12.2014 (368.865 K€).

L'incremento è funzione dei maggiori volumi sviluppati, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno e delle posizioni "back to back" rispetto alla posizione creditoria verso il cliente finale oltre alla riclassifica avutasi in seguito all'uscita della Società dal Gruppo Finmeccanica.

La riduzione dei debiti verso parti correlate è funzione della già menzionata riclassifica.

Nessun debito esposto in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni.

13.22 Derivati

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31.12.2015		31.12.2014	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
<i>Fair value hedge</i>	3.599	163	3.726	1.385
<i>Cash flow hedge</i>	1.768	14.449	4.709	3.809
Strumenti di copertura rischio cambi	5.367	14.612	8.435	5.194

I derivati passivi al 31.12.2015 s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'accensione di nuove posizioni di copertura con strumenti *Cash flow hedge*.

Determinazione del fair value

Il Gruppo, al 31 dicembre 2015, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria, in particolare il *fair value* dei contratti a termine su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate; il *fair value* degli *swap* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2015, il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Euro	62.345	98.022
Dollaro Americano	397.556	155.986
Sterlina Inglese	10.014	9.629
Corone Svedesi	29.849	28.609
Dollaro Australiano	34.436	43.159
Dollaro Hong Kong	1.291	451
Rupia Indiana	5.133	4.819
Dirham Emirati Arabi Uniti	12.511	4.485

Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità degli stessi.

13.23 Garanzie ed altri impegni

Leasing

Il Gruppo è parte di alcuni contratti di leasing operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di immobili, impianti ed attrezzature. I pagamenti minimi futuri sono i seguenti:

(K€)	Leasing operativi
Entro 1 anno	2.389
Tra 2 e 5 anni	8.147
Oltre i 5 anni	1.859
	12.395

Portafoglio garanzie

Le fidejussioni e i *bond* rilasciati da istituti di credito o da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti a fronte di operazioni commerciali, rappresentano uno degli elementi fondamentali per la finalizzazione di *tender* nazionali/internazionali e sono condizione essenziale al buon esito della firma dei contratti.

Bid bond

Il *bid bond* è la garanzia resa in occasione di partecipazione a gare d'appalto. In genere essa ha durata di 3/6 mesi ed è costituita nella misura dell'1-3% dell'importo a base di gara o del valore stimato d'offerta.

Il peso del valore totale dei *bid bond* è generalmente modesto per la natura stessa della garanzia. Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2015 tale tipologia ammonta a circa 39 M€.

Performance bond

Il *performance bond* è la garanzia di buona esecuzione del progetto o del buon esito della fornitura. Esso è tipicamente richiesto in occasione della firma dei contratti ed ha una durata legata all'opera o alla fornitura per cui è rilasciato.

Il *bond* può essere di breve durata per i contratti di fornitura mentre per quelli "*turn key*" può raggiungere anche tempi molto più lunghi laddove includa anche la fase di "*Operation & Maintenance*". Anche l'ammontare varia in base al tipo di contratto e al contesto in cui è prestato. In genere, il suo importo è pari al 10-15% del valore contrattuale.

Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2015 tale tipologia si attesta intorno a 983 M€.

Retention money bond

Laddove previsto dal contratto, il *retention money bond* rappresenta la garanzia resa per lo svincolo delle somme trattenute a garanzia da committenti/clienti sulle prestazioni eseguite e fatturate. Il rilascio della garanzia avviene in maniera frazionata e per importi minimi (ad esempio nella misura del 5% dei lavori/forniture eseguiti e fatturati). Il *bond* può essere anche svincolato in occasione del completamento dei lavori, laddove non espressamente previsto dal contratto.

Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2015 tale tipologia ammonta a circa 29 M€.

Advance payment bond

L'*advance payment bond*, detto anche *down payment bond*, garantisce il cliente dell'anticipo versato al fornitore all'inizio del progetto/fornitura. Esso generalmente si riduce man mano che l'anticipo viene recuperato attraverso la fatturazione del fornitore al committente. L'ammontare di tale tipologia di garanzia varia sia in base al tipo di contratto sia in base al contesto in cui è stata emessa. In genere, essa può variare dal 10% al 15% dell'importo contrattuale fino ad arrivare ad 25%-35% in alcune aree geografiche. Al 31 dicembre 2015 tale tipologia ammonta a circa 623 M€.

Controgaranzia

Un'ulteriore tipologia di garanzie è costituita dalle controgaranzie. Esse sono rese da Ansaldo STS S.p.A. nell'ambito dei contratti sottoscritti in qualità di membro di consorzi e raggruppamenti di impresa. Tale tipologia di garanzia, al 31 dicembre 2015, ammonta a circa 130 M€.

Parte delle fidejussioni fino ad ora dettagliate è stata rilasciata al 31 dicembre 2015 tramite l'utilizzo di affidamenti in capo a Finmeccanica SpA (190 M€) e parte tramite affidamenti in capo alla società Ansaldo STS S.p.A. (258 M€) per operazioni nell'interesse di società controllate.

Parent company guarantee Ansaldo STS S.p.A.

La *Parent Company Guarantee* (PCG) rappresenta la garanzia rilasciata dalla Società controllante a favore di terzi per garantire impegni di una sua Società controllata. Questa garanzia può essere prestata per diversi scopi: dall'emissione di garanzie commerciali, laddove la Società controllante Ansaldo STS S.p.A. si sostituisce in qualità di garante agli istituti di credito, per un totale al 31 dicembre 2015 pari a circa 635 M€, alle garanzie rilasciate dalla Società controllante a favore di istituti di credito per la concessione di linee di affidamento per Società del Gruppo Ansaldo STS per un totale al 31 dicembre 2015 pari a 221 M€.

Parent Company guarantee Finmeccanica

Al 31.12.2015 la Società ha in essere garanzie societarie rilasciate dalla ex controllante Finmeccanica ("*Parent Company Guarantees*") per 1.263 M€ a favore di committenti esteri del Gruppo.

Il Gruppo al 31 dicembre 2015 ha in essere le seguenti garanzie:

Garanzie dirette e manleve per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo a favore di committenti e altri terzi (K€)	Totale
Garanzie personali rilasciate da Finmeccanica (<i>Parent Company Guarantees</i>) e Finmeccanica Finance S.A. (<i>advance payment bonds, performance bonds, retention money bonds</i>) a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali (*)	1.262.985,0
Garanzie personali rilasciate da Ansaldo STS (<i>Parent Company Guarantees</i>), a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	631.866,4
Fidejussioni e bond (<i>advance payment bonds, performance bonds, bid bonds, retention bonds</i>) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali di cui controgarantite da Finmeccanica (*)	1.861.060,5
di cui controgarantite da Ansaldo STS	257.959,7
Garanzie dirette ed altre garanzie rilasciate da Ansaldo STS, da istituti di credito o compagnie assicurative a favore di altri terzi per garanzie "non" contrattuali/commerciali (operazione finanziaria, fiscale)	35.324,5
Totale	3.791.236,4

(*) è in corso un processo di subentro da parte di Hitachi.

(**) di cui 194 MUSD relativi al progetto Honolulu.

14 Note al conto economico

14.1 Rapporti economici verso parti correlate

31 dicembre 2015 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
Controllante						
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	(301)	-	-	-
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	25	-	-	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	195	-	194	-	-	-
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	10	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	26.484	4.067	112	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	185	-	-	-
SP M4 S.C.p.A	-	-	503	210	-	-
Metro Brescia S.r.l.	1.370	74	60	11	-	-
Metro Service A.S.	-	-	39.316	-	-	-
J.V. (*)						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	(2.770)	-	-	-	-	-
ConSORZI						
Consorzio Ascosa Quattro	134	-	40	-	-	-
Consorzio Cesit	-	-	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	(993)	-	49	-	-	-
Consorzio Saturno	21.343	-	1.911	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla 2	668	-	70	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	(80)	-	(4)	-	-	-
Consorzio MM4	22.468	-	537	-	-	-
Consorzio Cris	-	-	1	-	-	-
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	4.343	-	14.084	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	15	-	2	-	-	-
Totale	73.202	4.151	56.759	221	-	-
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	5%	17%	6%	1%	0,0%	0,0%

31 dicembre 2014 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	4.656	60	37	35
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	25	-	84	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	687	-	687	-	-	-
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	21	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	2.993	613	65	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	345	-	-	-
SP M4 S.C.p.A.	-	-	-	400	-	-
Metro Brescia S.r.l.	206	-	31	-	-	-
Metro 5 Lilla S.r.l.	19.727	-	236	-	-	-
Metro Service S.p.A.	-	-	48.149	-	-	-
J.V. (*)						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	10.314	-	16	-	-	-
Consorzi						
Consorzio Ascosa Quattro	156	-	86	-	-	-
Consorzio Cesit	-	-	-	-	-	24
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	125	-	-	-
Consorzio Cris	-	-	1	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla 2	584	-	77	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	4	-	24	-	-	-
Consorzio MM4	19.909	-	1.345	-	-	-
Consorzio Saturno	18.435	-	1.720	-	-	-
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	9.265	-	28.664	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	1	-	-	-	-	-
Electron Italia S.r.l.	4	-	-	-	-	-
Selex ES S.p.A.	683	-	30.868	-	-	-
Fata S.p.A.	-	-	232	-	-	-
Fata Logistic System S.p.A.	-	-	1.578	-	-	-
Finmeccanica UK LTD	-	-	127	-	-	-
AnsaldoBreda España SLU	(5)	-	-	-	-	-
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	5	867	-	-	14
Telespazio S.p.A.	-	-	2	-	-	-
E-Geos S.p.A.	-	-	36	-	-	-
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	116.261	350	1.696	-	-	-
Gruppo Eni	22.521	-	20	-	-	-
Gruppo Enel	-	-	101	-	-	-
Totale	221.770	989	121.838	460	37	73
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	17%	4%	14%	1%	0,1%	0,5%

Inoltre si evidenziano di seguito le transazioni con società incluse nel bilancio consolidato di Finmeccanica per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 02 novembre 2015.

AI 02.11.2015 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllanti							
Finmeccanica S.p.A.	-	1	4.655	43	18	17	35
Consociate							
Telespazio S.p.A.	-	-	1	-	-	-	-
E-Geos S.p.A.	-	-	68	-	-	-	-
AnsaldoBreda S.p.A.	16.922	-	14.938	1.230	-	-	-
SO.GE.PA S.p.A. (in liq.)	-	-	-	-	-	-	-
Fata Logistic System S.P.A.	-	-	1.349	-	-	-	-
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	-	460	-	1	-	-
Fata S.p.A.	-	-	194	-	-	-	-
Finmeccanica UK LTD	-	-	115	-	-	-	-
AnsaldoBreda España SLU	8	-	-	-	-	-	-
Selex ES SpA	101	71	22.157	-	-	-	-
Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.	97.475	-	1.692	-	-	-	-
Gruppo ENEL S.p.A.	-	-	69	-	-	-	-
Gruppo ENI S.p.A.	7.528	-	10	-	-	-	-
Totale	122.034	72	45.708	1.273	19	17	35

14.2 Ricavi

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi da vendite	2.587.278	851.464
Ricavi da servizi	165.451	146.439
	2.752.729	997.903
Variazione dei lavori in corso	(1.442.094)	83.835
Ricavi da terzi	1.310.635	1.081.738
Ricavi da parti correlate	73.202	221.770
Totale ricavi	1.383.837	1.303.508

I ricavi complessivamente ammontano a 1.383.837 K€ al 31 dicembre 2015, rispetto a 1.303.508 K€ registrati al 31 dicembre 2014; l'incremento (80.329 K€) è stato consuntivato principalmente su progetti appartenenti in particolare alla capogruppo e alla controllata Ansaldo STS USA.

I ricavi da parti correlate risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 148.568 K€ essenzialmente per le riclassifiche delle posizioni verso Gruppo Ferrovie dello Stato e Gruppo ENI a seguito della uscita avvenuta in corso d'anno dal gruppo Finmeccanica.

La contabilizzazione degli stati di avanzamento lavori finali per alcuni progetti della capogruppo, Alta Velocità, Metropolitana di Brescia e Metro Riyadh, giustifica la dimensione del valore della variazione dei lavori in corso.

14.3 Altri ricavi operativi

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	2.683	3.773
Contributi per spese di formazione	202	502
Plusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	108	8
Assorbimenti fondo svalutazione crediti	911	1.227
Assorbimenti fondi rischi e oneri	103	4.175
Rilascio fondo perdite a finire su progetti	1.025	-
Royalties	288	443
Proventi finanziari ed utili cambio su partite operative	2.218	2.025
Credito di imposta per R&D	2.974	3.111
Altri ricavi operativi	10.095	11.210
Altri ricavi operativi da Terzi	20.607	26.474
Altri ricavi operativi da parti correlate	4.151	989
Totale altri ricavi operativi	24.758	27.463

Gli altri ricavi operativi, in totale ammontano a 24.758 K€ e si decrementano rispetto all'esercizio precedente (27.463 K€). All'interno delle singole voci che compongono questo saldo si evidenzia il decremento per il rilascio dei fondi rischi ed oneri, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fondi rischi e oneri e passività potenziali", e dei contributi per progetti di ricerca e sviluppo controbilanciato dall'incremento del rilascio del fondo perdite a finire su progetti.

14.4 Costi per acquisti e servizi

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Acquisti di materiali	340.717	296.952
Variazione delle rimanenze	(745)	(1.559)
Acquisti di servizi	494.588	414.488
Costi per affitti e <i>leasing</i> operativi	21.570	24.487
Totale costi per acquisti e servizi da terzi	856.130	734.368
Totale costi per acquisti e servizi da parti correlate	56.759	121.838
Totale costi per acquisti e servizi	912.889	856.206

I costi complessivi per acquisti e servizi 912.889 K€ si incrementano di 56.683 K€ rispetto a quelli sostenuti nel precedente esercizio (856.206 K€) principalmente per i maggiori volumi di produzione realizzati nell'anno.

I costi per acquisti di materiali e la variazione delle rimanenze sono pari a 339.972 K€ (295.393 K€ al 31.12.2014) con un incremento di 44.579 K€.

I costi per servizi sono pari a 494.588 K€ (414.488 K€ al 31.12.2014) con un incremento di 80.100 K€.

I costi per affitti e *leasing* operativi sono pari a 21.570 K€ (24.487 K€ al 31.12.2014), in decremento per 2.917 K€; riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni software e locazione di immobili.

I costi per acquisti e servizi da parti correlate registrano un decremento di 65.079 K€ da attribuire principalmente alle riclassifiche delle posizioni verso Gruppo Ferrovie dello Stato e Gruppo ENI a seguito della uscita avvenuta in corso d'anno dal gruppo Finmeccanica.

Per maggiori dettagli sulle posizioni verso parti correlate si rimanda al paragrafo 14.1 "Rapporti economici verso parti correlate".

14.5 Costi per il personale

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Salari e stipendi	250.532	245.585
Costi per piani di <i>stock grant</i>	1.891	1.926
Oneri previdenziali ed assistenziali	57.200	52.342
Costi per TFR	324	269
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	669	470
Costi relativi ad altri piani a contribuzione definita	4.439	4.150
Recupero costi del personale	(1.264)	(1.617)
Contenziosi con il personale	29	284
Costi di ristrutturazione	-	5.970
Altri costi	7.856	7.143
Totale costi del personale	321.676	316.522

L'organico iscritto al 31 dicembre 2015 è pari a 3.772 risorse con un decremento di 27 rispetto all'esercizio precedente (3.799 unità).

L'organico medio retribuito nel 2015 risulta essere di 3.748 risorse rispetto alle 3.854 unità del 2014, registrando una riduzione di 106 risorse.

Il totale dei costi per il personale è stato pari a 321.676 K€ con un incremento di 5.154 K€ rispetto all'esercizio precedente (316.522 K€). Esso è dovuto ai maggiori costi per salari e stipendi e per oneri previdenziali ed assistenziali controbilanciati parzialmente dall'assenza di costi di ristrutturazione per la chiusura del piano in Italia nel 2014 (5.970 K€ al 31.12.2014).

Relativamente ai piani di incentivazione attraverso l'assegnazione di azioni a dipendenti, si ricorda che in data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale (2014-2016) per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato nell'anno riguarda le azioni relative agli obiettivi del 2015 (come previsto dal piano 2014-2016), determinate in seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che saranno consegnate ai dipendenti considerando il periodo di *vesting* triennale. Tale costo è determinato sulla base del numero di azioni che verranno assegnate e del *fair value* di queste ultime determinato alla data di approvazione da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione dei parametri di riferimento (17 febbraio 2014 per il piano 2014-2016, *grant date*).

In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (IFRS 2 "pagamenti basati su azioni" e l'IFRIC Interpretation 11 "Group and Treasury Share Transactions") e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per *Stock Grant* del 2015 pari a 1.891 K€ (1.926 K€ nel 2014) è rilevato nel conto economico con relativa contropartita in una riserva del patrimonio netto.

Il costo per il TFR e per gli altri piani a benefici definiti è relativo al solo "service cost" poiché per effetto dell'adozione dell'*equity method* gli *interest cost* sono classificati alla voce oneri finanziari.

14.6 Ammortamenti e svalutazioni

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Ammortamenti:		
- attività immateriali	6.601	5.604
- attività materiali	9.137	9.096
	15.738	14.700
Svalutazioni:		
- crediti operativi	2.968	3.627
- altre attività materiali/immateriali	19	20
	2.987	3.647
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.725	18.347

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 18.725 K€ e s'incrementano di 378 K€ rispetto all'esercizio 2014 (18.347 K€). L'aumento è da attribuire ai maggiori ammortamenti del periodo riferiti ad attività immateriali. In particolare il saldo si riferisce agli ammortamenti di attività immateriali per 6.601 K€ e di attività materiali per 9.137 K€.

14.7 Altri costi operativi

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Accantonamenti fondi rischi e oneri	2.447	2.646
Perdite a finire su progetti	4.085	(2.193)
Quote e contributi associativi	762	803
Minusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	196	30
Perdite di cambio su poste operative	9.275	6.745
Interessi e altri oneri operativi	1.873	1.739
Imposte indirette	3.753	4.326
Altri costi operativi	2.193	1.589
Totale altri costi operativi da terzi	24.584	15.685
Altri costi operativi da parti correlate	-	73
Totale altri costi operativi	24.584	15.758

Il totale degli altri costi operativi da terzi e parti correlate è pari a 24.584 K€ al 31 dicembre 2015 e risulta in aumento rispetto al 2014 di 8.826 K€ (15.758 K€ al 31.12.2014). In particolare la variazione è da attribuirsi alle maggiori perdite a finire su progetti ed alle maggiori perdite su cambi.

Si ricorda che a partire dal 2012 le perdite a finire sui progetti non sono più esposte a riduzione dei ricavi ma sono accantonate nella voce "altri costi operativi".

14.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(5.312)	(4.885)

I costi capitalizzati sono riconducibili principalmente a:

- per 4.694 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. quasi interamente riferibili al Progetto "Satellite and Rail Telecom" avviato nel 2012 e riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Il progetto è co-finanziato principalmente dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo Supervisory Authority;
- per 618 K€ alla controllata francese Ansaldo STS France S.A.S. ad oggetto costi per costruzioni interne (personale, materiale e prestazione di servizi) di attività immateriali e materiali.

14.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti

(K€)	31.12.2015			31.12.2014		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi e commissioni	1.246	1.786	(540)	919	1.636	(717)
Differenze cambio	28.828	28.980	(152)	29.206	29.154	52
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	545	3.347	(2.802)	1.378	1.781	(403)
Interessi su Trattamento di Fine Rapporto	-	289	(289)	-	447	(447)
Interessi su altri piani a benefici definiti	-	265	(265)	-	378	(378)
Altri proventi ed oneri finanziari	-	554	(554)	-	851	(851)
Totale proventi ed oneri finanziari netti	30.619	35.221	(4.602)	31.503	34.247	(2.744)
Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate	221	-	221	460	37	423
Totale	30.840	35.221	(4.381)	31.963	34.284	(2.321)

Gli oneri finanziari netti verso terzi sono pari a 4.602 K€ rispetto a 2.744 K€ del 31 dicembre 2014.

La variazione negativa di 1.858 K€ è dovuta principalmente al decremento di 2.399 K€ dei risultati dei *fair value* dei contratti derivati ancora attivi alla data di chiusura del bilancio.

Al 31 dicembre 2015 i proventi netti da parti correlate si decrementano di 202 K€ principalmente per minori interessi contabilizzati per un finanziamento fruttifero concesso alla SP M4 S.C.p.A..

Come da valori esplicitati in tabella, si segnala, che gli "interest cost" per il TFR e i piani a benefici definiti sono classificati in tale voce per 554 K€ al 31.12.2015 rispetto a 825 K€ al 31.12.2014.

14.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto

(K€)	31.12.2015			31.12.2014		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	5.324	-	5.324	2.700	896	1.804
Totale	5.324	-	5.324	2.700	896	1.804

L'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto è positivo per 5.324 K€; esso è determinato dal risultato positivo della partecipata International Metro Service S.r.l. per 3.682 K€, delle collegate Metro 5 S.p.A. per 1.368 K€ e Metro Brescia S.r.l. per 48 K€ e dal risultato positivo della Balfour Beatty Ansaldo System JV SDN BHD per 226 K€.

14.11 Imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito è così composta:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Imposta I.Re.S.	12.594	12.385
Imposta IRAP	1.985	4.887
Altre imposte sul reddito società estere	27.503	27.725
Imposte relative ad esercizi precedenti	(163)	(51)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	550	-
Imposte differite nette	1.207	(1.665)
Totale	43.676	43.281

Il valore delle imposte del 2015 è sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente.

In particolare si evidenzia:

- maggiori imposte differite nette che passano da - 1.665 K€ a 1.207 K€ con una variazione nei due esercizi a confronto di 2.872 K€. Essa è da imputare principalmente al rigiro delle imposte differite attive della capogruppo Ansaldo STS e della controllata Ansaldo STS Usa e relative ai fondi rischi ed oneri;

- l'I.Re.S. (per 12.594 K€) e l'IRAP (per 1.985 K€) dell'esercizio riferibili alla Capogruppo. Relativamente all'IRAP si evidenzia una riduzione (2.902 K€) derivante dalla nuova normativa introdotta in Italia dalla Legge di Stabilità 2015 inerente la deduzione del costo dei lavoratori assunti a tempo indeterminato;
- imposte sul reddito delle Società estere per 27.503 K€ praticamente in linea con l'esercizio precedente.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

	2015	2014	%	2015	2014	%
Risultato prima delle imposte	136.712	-		123.975	-	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore		37.596	27,50%		34.093	27,50%
Differenze permanenti	(356)	(98)	-0,07%	8.716	2.397	1,93%
	136.356	37.498	27,43%	132.691	36.490	29,43%
Differenziale di aliquota su imposte estere e/o per perdite d'esercizio	-	3.078	2,25%	-	3.232	2,61%
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	-	2.713	1,98%	-	3.720	3,00%
Imposte esercizi precedenti	-	(163)	-0,12%	-	(162)	-0,13%
Accantonamenti per rischi fiscali	-	550	0,40%	-	-	0,00%
Totale imposte effettive a conto economico		43.676	31,95%		43.281	34,91%

L'aliquota d'imposta effettiva al 31 dicembre 2015 risulta pari al 31,95% a fronte del 34,91% nell'esercizio precedente, con un decremento del 3% circa, effetto principalmente della minore IRAP della capogruppo Ansaldo STS in seguito alla deducibilità del costo del lavoro a tempo indeterminato dalla base imponibile (come previsto dalla Legge di Stabilità 2015) e del diverso mix dei risultati ante imposte delle singole Società.

(K€)	Conto economico		Stato patrimoniale	
	Attive	Passive	Attive	Passive
TFR e fondi pensione	258	(145)	5.125	-
Retribuzioni	-	-	697	-
Attività materiali e immateriali	(374)	141	1.218	533
F.do rischi e oneri	(3.002)	-	20.495	-
Contributi ricerca	-	179	154	2.127
Fondo LIC e Svalutazione magazzino	923	-	1.959	-
CFH - piani ben. Def.	-	-	2.490	1.158
Perdite fiscali	(427)	-	1.670	-
Altre	(496)	(2.086)	5.679	6.547
Totale	(3.118)	(1.911)	39.487	10.365

Le imposte anticipate derivanti dallo stanziamento di "fondi rischi e oneri" sono attribuibili principalmente alle controllate americane per 6.269 K€ ed alla Capogruppo per 13.797 K€.

Le imposte anticipate su "perdite fiscali" sono da riferirsi integralmente alle controllate Ansaldo STS USA (1.670 K€).

Le imposte anticipate relative alla svalutazione del magazzino ed al fondo svalutazione lavori in corso sono riferite alla controllata Ansaldo STS USA (253 K€), all'Ansaldo STS France (1.413 K€) e alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (293 K€).

La voce "altre" dei crediti è riferibile alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (2.138 K€), alla controllata Ansaldo STS Australia (1.830 K€) ed alla controllata Ansaldo STS USA INC. (1.618 K€).

Le passività per imposte differite sono relative principalmente alla Capogruppo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite includono imposte anticipate e differite stanziate con contropartita direttamente al patrimonio netto, su strumenti derivati contabilizzati secondo il metodo "cash flow hedge" e su perdite/utili attuariali a seguito dell'adozione dell'"equity method" relativamente ai piani a benefici definiti.

La movimentazione dell'esercizio di tale componente di patrimonio è la seguente:

(K€)	31.12.2014	Trasferimenti a conto economico	Variazioni di fair value	Altri movimenti	31.12.2015
Imposte differite rilevate direttamente a patrimonio netto	307	(39)	1.495	-	1.763

15 *Earning per share*

L'*earning per share* (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock-option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

Basic EPS	31.12.2015	31.12.2014
Media delle azioni durante l'esercizio	199.995.192	189.313.578
Risultato netto in K€	93.036	80.694
Basic EPS e diluted EPS	0,47	0,43

16 Flusso di cassa da attività operative

Si riporta la tabella relativa al flusso di cassa da attività operative:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Utile	93.036	80.694
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(5.324)	(1.804)
Imposte sul reddito	43.676	43.281
Costi TFR e altri benefici	993	739
Costi per piani di <i>stock grant</i>	1.891	2.043
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività	87	22
Proventi finanziari netti	4.381	2.321
Costi per controversie	-	284
Ammortamenti e svalutazioni	18.725	18.347
Accantonamento/rilascio a fondo rischi	2.008	(2.756)
Altri proventi/oneri operativi	7.758	(298)
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso	(5.223)	6.262
Totale	162.008	149.135

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così costituite:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Rimanenze	(14.223)	5.807
Lavori in corso e acconti da committenti	(28.366)	29.741
Crediti e debiti commerciali	51.483	(69.410)
Totale	8.894	(33.862)

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

(K€)	31.12.2015	31.12.2014
Pagamento del TFR e di altri piani a benefici definiti	(7.513)	(2.135)
Imposte pagate	(33.003)	(29.039)
Variazione delle altre poste operative	(27.983)	758
Totale	(68.499)	(30.416)

Per il commento alla variazione del rendiconto finanziario si rimanda al paragrafo 2.3 relativo alla situazione finanziaria del Gruppo.

17 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di mercato, relativi al rischio di cambio, operatività in valute estere diverse da quella funzionale, al rischio di tasso di interesse;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura. Di seguito si evidenzia come il Gruppo Ansaldo STS, in base alle direttive interne di cui si è dotato, gestisce tali tipologie di rischio.

Gestione del rischio di tasso di cambio

Come evidenziato nella direttiva "gestione della tesoreria", la gestione del rischio cambio del Gruppo Ansaldo STS si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per Ansaldo STS S.p.A. e le sue controllate;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di *forward* su cambi, le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- raccolta/indebitamento in valuta estera, la raccolta/indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculari posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o Società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva del Gruppo Ansaldo STS (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute diverse da quella funzionale, i mercati non sono sufficientemente liquidi o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*) è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di *capital budgeting* (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).
2. Rischio transattivo (*transaction risk*) è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).
3. Rischio traslativo (*translation risk*) è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorché passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

Il Gruppo Ansaldo STS si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva *foreign exchange risk management policy* che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni

contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

Cash flow hedge

Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti commerciali, attraverso il ricorso a strumenti *plain vanilla* (*swap* e *forward* su valute) che si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. Tali coperture vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, pertanto, le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura sono registrate nell'apposita riserva di *cash flow hedge* per la quota efficace, una volta attestata l'efficacia della strategia di copertura.

Qualora la copertura non risulti efficace, ovvero non rientri nel *range* di efficacia compreso tra 80-125%, le variazioni di *fair value* degli strumenti di copertura sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie e la riserva di *cash flow hedge* cumulata fino alla data dell'ultimo test di efficacia superato è contabilizzata a conto economico.

La quota del *fair value* relativa a oneri e proventi finanziari è esclusa dal calcolo di efficacia della copertura in quanto viene contabilizzata direttamente a risultato finanziario netto di conto economico. Questo significa sia evitare di rinviare al futuro l'impatto a conto economico di tale componente, rendendo più trasparente e coerente la composizione della riserva di *cash flow hedge*, sia semplificare il risultato del *test* di efficacia del *forex*, limitandolo al confronto tra i due nozionali: quello del *forex* e quello del sottostante coperto.

Fair value hedge

La copertura di *fair value* ("*fair value hedge*") è la copertura dell'esposizione alle variazioni di *fair value* di un'attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

Il Gruppo si copre dalle variazioni di *fair value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(valuta locale in K€)	Sell15	Buy15	31.12.2015	Sell14	Buy14	31.12.2014
Euro	21.482	40.863	62.345	38.630	59.392	98.022
Dollaro Americano	330.936	66.620	397.556	77.882	78.104	155.986
Sterlina Inglese	10.014	-	10.014	9.629	-	9.629
Corone Svedesi	-	29.849	29.849	861	27.748	28.609
Dollaro Australiano	-	34.436	34.436	-	43.159	43.159
Dollaro Hong Kong	1.291	-	1.291	451	-	451
Rupia Indiana	5.133	-	5.133	4.819	-	4.819
Dirham Emirati Arabi Uniti	12.511	-	12.511	4.485	-	4.485

Al 31 dicembre 2015, il *fair value* netto degli strumenti finanziari derivati è negativo ed è pari a circa 9.245 K€.

Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'IFRS 7 richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate nelle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto.

I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dal Gruppo risulta essere il Dollaro Americano, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2015, ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul Dollaro Americano nell'ordine del +(-) 5%.

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'Euro sul Dollaro americano si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio di Gruppo:

(K€)	31.12.2015		31.12.2014	
	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$
Conto Economico	(6.500)	7.184	(4.740)	5.239
Riserva di <i>cash flow</i>	13.100	(14.553)	79	(108)

Rispetto alla stessa analisi condotta sul 2014 emerge una maggiore sensibilità del conto economico rispetto alle variazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro, ed un maggior impatto degli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, conseguenza di nuove posizioni *forex* rilevanti aperte dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione del rischio di tasso di interesse

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare sul conto economico, sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul costo medio ponderato del capitale del Gruppo.

La gestione del rischio di tasso per il Gruppo Ansaldo STS è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare il costo medio ponderato del capitale del Gruppo Ansaldo STS dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul "*debt funding*" che sull'"*equity funding*";
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all'interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all'utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all'organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

Anche nel 2015 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

Analisi di sensitività su tassi di interesse

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulle attività e passività soggette al rischio di variazione dei tassi di interesse, valutando l'effetto a conto economico di uno spostamento dei tassi, parallelo e simmetrico, di ± 50 *basis points* (0,5%), il *range* adottato è stato scelto originariamente dagli *IFRS* per l'analisi.

L'effetto che tale ipotesi avrebbe avuto sul bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2015 è rappresentato nella seguente tabella:

(K€)	31.12.2015		31.12.2014	
	+50 bps	-50 bps	+50 bps	-50 bps
Conto Economico	760	(760)	217	(217)

Tali impatti rappresentano la risultante dei minori interessi attivi che la posizione finanziaria netta remunerata al tasso variabile avrebbe prodotto nell'ipotesi di tassi di interesse rispettivamente maggiori o minori di 50 *basis points*.

La variazione dei tassi di interesse non avrebbe impatti sulla valutazione degli strumenti finanziari in bilancio in quanto non vi sono attività o passività finanziarie (non derivate) iscritte al *fair value* attraverso il conto economico.

Inoltre i derivati sottoscritti dal Gruppo sono esclusivamente sui tassi di cambio e una variazione dei tassi di interesse sulle diverse divise produrrebbe impatti non rilevanti sul *fair value* di fine esercizio.

Non risultano impatti a patrimonio netto in quanto il Gruppo non effettua copertura di *cash flow* sul rischio di tasso di interesse.

I risultati ottenuti al 31 dicembre 2015 sono aumentati rispetto a quelli del 31 dicembre 2014. Questo è riferibile alle maggiori partite creditorie e debitorie soggette a fluttuazioni di tasso d'interesse.

Gestione del rischio di liquidità

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei *business* di riferimento, il Gruppo Ansaldo STS si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la gestione centralizzata della tesoreria con contratti di conto corrente tra la Capogruppo e le Società del Gruppo, e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di adeguate linee di credito a revoca, per cassa e firma, a breve e a medio lungo termine, atte a far fronte alle esigenze del Gruppo.

Al 31 dicembre 2015 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a 338.674 K€ in incremento rispetto al 31 dicembre 2014, quando la posizione finanziaria netta si attestava a 293.415 K€.

Analisi di liquidità - valori al 31.12.2015 (K€)

A – Passività finanziarie esclusi i derivati	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
Passività non correnti			
Altre passività non correnti	7.622	650	-
Passività correnti			
Debiti commerciali verso parti correlate	24.975	272	-
Debiti commerciali verso terzi	389.890	836	-
Passività finanziarie verso terzi	1.628	-	-
Passività finanziarie verso parti correlate	2.500	-	-
Totale A	426.615	1.758	-
B – Valore negativo dei derivati			
Derivati di copertura	14.612	-	-
Totale B	14.612	-	-
Totale A + B	441.227	1.758	-

A fronte di debiti finanziari e commerciali per complessivi 442.985 K€, vi sono in essere attività finanziarie per i seguenti ammontari:

C - Attività finanziarie	
Cassa e disponibilità liquide	304.306
Crediti commerciali - terzi	604.606
Crediti commerciali - parti correlate	58.952
Crediti finanziari	38.496
Valore positivo dei derivati	5.367
TOTALE ATTIVITA FINANZIARIE	1.011.727
D – Linee di credito a revoca	90.712
TOTALE C + D	1.102.439
C+D-(A+B)	659.454

Emerge pertanto che il Gruppo, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. Il Gruppo è pertanto relativamente poco esposto alle tensioni sul mercato della liquidità.

Gestione dei rischi di credito

Il Gruppo non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento. I principali clienti sono, infatti, rappresentati da committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, concentrate nell'area Euro, USA e Sud-Est Asiatico. Il *rating* del cliente tipo del Gruppo Ansaldo è quindi medio/alto. Nonostante ciò, nel caso di contratti con clienti/controparti con le quali non esistono usuali rapporti commerciali, l'approccio è quello di analizzare e valutare in sede di offerta, la solvibilità al fine di evidenziare eventuali rischi di credito futuri.

La natura della committenza allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi.

Al 31.12.2015 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 604.606 K€ (540.748 K€ al 31.12.2014) risultano scaduti per 233.724 K€ dei quali 117.325 K€ scaduti da più di 12 mesi.

I crediti commerciali verso terzi al 31.12.2015 si riferiscono principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 456.266 K€ con uno scaduto complessivo di 216.846 K€.

Di seguito si evidenzia la composizione dei crediti al 31 dicembre 2015:

31.12.2015 (K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area Europa	Area America	Altre	Area Europa	Area America	Altre	
- Ritenute a garanzia	35.325	6.666	6.689	18.188	1.603	1.388	69.859
- Crediti Non scaduti	105.596	4.455	728	155.434	8.795	26.015	301.023
- Crediti scaduti da meno di 6 mesi	20.189	5.487	710	33.007	4.273	6.354	70.020
- Crediti scaduti fra 6 mesi e 1 anno	24.564	2.182	113	18.261	876	383	46.379
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	80.286	4.641	2.246	29.133	667	352	117.325
Totale	265.960	23.431	10.486	254.023	16.214	34.492	604.606

I movimenti del fondo svalutazione dei crediti commerciali di Gruppo sono i seguenti:

	2015	2014
01 gennaio	20.470	18.138
Accantonamenti	2.968	3.627
Rilasci/Utilizzi	(776)	(298)
Altri movimenti	5	(997)
31 dicembre	22.667	20.470

Nel corso dell'anno il fondo svalutazione crediti commerciali ha subito un incremento di 2.197 K€ prevalentemente riconducibile al rischio di incasso di crediti per interessi di mora e ritardato pagamento registrato dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A..

In relazione al rischio di credito che scaturisce dal valore positivo dei derivati, si sottolinea che le controparti dei contratti derivati sono prevalentemente istituzioni finanziarie.

Nella tabella seguente viene riportata la scomposizione del valore positivo dei derivati in funzione della classe di *rating* della controparte.

I *rating* di seguito rappresentati sono stati elaborati sulla base dei dati dell'agenzia S&P.

Classe di Rating	Fair Value Attivo
AA -	57,6%
A+	10,8%
A	16,7%
BBB+	14,9%
Totale Fair Value Attivo	100,0%

Classificazione e fair value di attività e passività finanziarie

Le seguenti tabelle riportano la composizione delle attività e delle passività finanziarie del Gruppo suddivise in base alle categorie contabili previste dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono tutte valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato" in quanto il Gruppo non si è avvalso della *fair value option*.

Gli strumenti finanziari derivati sono analizzati separatamente.

Gestione dei rischi finanziari

31.12.2015 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Attività non correnti					
Crediti non correnti verso parti correlate	-	21.211	-	21.211	21.211
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Crediti	-	20.621	-	20.621	20.621
Attività correnti					
Crediti correnti verso parti correlate	-	58.952	-	58.952	58.952
Crediti commerciali	-	604.606	-	604.606	604.606
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	38.496	-	38.496	38.496

31.12.2015 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Passività correnti					
Debiti correnti da parti correlate	-	25.247	-	25.247	25.247
Debiti finanziari da parti correlate	-	2.500	-	2.500	2.500
Debiti commerciali	-	390.726	-	390.726	390.726
Debiti finanziari	-	4.128	-	1.628	1.628

31.12.2014 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Attività non correnti					
Crediti non correnti verso parti correlate	-	16.371	-	16.371	16.371
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Crediti	-	23.548	-	23.548	23.548
Attività correnti					
Crediti correnti verso parti correlate	-	169.901	-	169.901	169.901
Crediti commerciali	-	540.748	-	540.748	540.748
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	41.035	-	41.035	41.035

31.12.2014 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Passività correnti					
Debiti correnti da parti correlate	-	54.005	-	54.005	54.005
Debiti commerciali	-	314.860	-	314.860	314.860
Debiti finanziari	-	17.687	-	17.687	17.687

Per gli strumenti finanziari a breve termine, quali crediti e debiti commerciali, il valore contabile rappresenta una buona approssimazione del *fair value*.

Derivati

L'IFRS prevede la classificazione del *fair value* dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il *fair value* di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite *fixing* ufficiali di fine esercizio per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i *fair value* degli strumenti finanziari in portafoglio.

Gerarchia fair value alla data di reporting	Fair Value al 31.12.2015	Fair Value al 31.12.2014
	Livello 2	Livello 2
Attività		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	3.599	3.726
<i>Cash flow hedge</i>	1.768	4.709
Passività		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	163	1.385
<i>Cash flow hedge</i>	14.449	3.809

Il Gruppo utilizza derivati di copertura del *cash flow* per coprire l'esposizione al rischio di cambio per transazioni future attese altamente probabili e derivati di copertura del *fair value* per coprire l'esposizione al rischio di cambio di attività/passività finanziarie iscritte in bilancio.

Con riferimento ai derivati di cambio a copertura sia dei futuri incassi che degli esborsi in valuta diversa da quella funzionale, si riporta la seguente tabella con indicazione delle scadenze previste dei flussi, oggetto di copertura dei dollari americani.

Scadenza	31.12.2015		31.12.2014	
	Nozionale (in migliaia di USD)		Nozionale (in migliaia di USD)	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Entro 1 anno	260.863	28.125	22.583	28.010
Tra 1 e 3 anni	71.857	3.899	20.426	170
Tra 3 e 9 anni	-	-	1.507	-
Oltre 9 anni	-	-	-	-
Totale	332.720	32.024	44.516	28.180

18 Compensi spettanti al *key management personnel*

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo del Gruppo, ivi inclusi gli amministratori esecutivi e non, ammontano a:

(K€)	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Compensi ed emolumenti	4.161	2.965
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	288
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
<i>Stock Grant</i>	247	-
Totale	4.408	3.253

I compensi spettanti agli amministratori, dirigenti con responsabilità strategica e direttore generale ammontano a 4.408 K€ per l'esercizio 2015, 3.253 K€ per l'esercizio 2014.

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore, dirigente con responsabilità strategica o direttore generale nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

Il 2015 include l'attribuzione di un incentivo economico straordinario a favore di alcune figure chiave della Società collegato al passaggio del pacchetto azionario di maggioranza ed al mantenimento della "*Business continuity*".

Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e agli Organismi di Vigilanza.

I compensi spettanti ai sindaci della Capogruppo ammontano a 210 K€ per l'esercizio 2015 (210 K€ per il 2014).

La controllante Ansaldo STS S.p.A., allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni dell'Ansaldo STS S.p.A.

Nel 2015 sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2012 in quanto il piano 2012-2013 ha un periodo di *vesting* di tre anni. Invece, sono state accantonate/assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2015 e relative al nuovo piano 2014-2016.

Il dettaglio dei compensi relativi agli amministratori, sindaci e direttori generali della Capogruppo è riportato nella seguente tabella:

(unità di €)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	Emolumenti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativo all'esercizio 2015					
		Data di nomina	Scadenza della carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi pagati	
Cognome e Nome	Carica Ricoperta						
Alistair Dormer	Presidente CDA dal 02/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	12.534 (1)	-	-	-
De Luca Sergio	Presidente CDA fino al 30/10/2015	15/04/2014	30/10/2015	62.466 (2)	-	-	-
Pierrì Paola	Amministratore fino al 02/11/2015	15/04/2014	02/11/2015	62.877 (3)	-	-	-
Siragusa Stefano	Amministratore Delegato e Direttore Generale	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	80.000 (4)	114.425	-	938.205*
Poggiali Barbara	Amministratore fino al 03/11/2015	02/11/2015	03/11/2015	63.082 (5)	-	-	-
Braccialarghe Domenico	Vice Presidente CDA fino al 02/11/2015	01/10/2014	02/11/2015	41.918 (6)	-	-	-
Genco Alessandra	Amministratore fino al 02/11/2015	15/04/2014	02/11/2015	41.918 (7)	-	-	-
Gallazzi Giulio (a)	Amministratore	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	65.479 (8)	-	-	-
Cavallini Giovanni (c)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2017	92.082 (9)	-	-	-
Piccinino Alessandra (b)	Amministratore dal 09/11/2015	09/11/2015	Approvazione Bilancio 2015	10.260 (10)	-	-	-
Giannotti Paola (d)	Amministratore dal 02/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	11.712 (11)	-	-	-
Pavesi Bruno (b) e (d)	Amministratore	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	72.575 (12)	-	-	-
Garraffo Mario	Amministratore dal 25/11/2015	25/11/2015	Approvazione Bilancio 2015	5.068 (13)	-	-	-
Boswell Karen	Amministratore dal 02/11/2015 con carica di Vicepresidente dal 25/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	8.082 (14)	-	-	-
Hirayanagi Ryoichi	Vice Presidente CDA fino al 20/11/2015	02/11/2015	20/11/2015	2.603 (15)	-	-	-
Quagli Alberto (f)	Membro Organismo di Vigilanza	06/05/2013	Incarico triennale	20.000	-	-	-
Garaventa Nicoletta (e)	Presidente Organismo di Vigilanza	06/05/2013	Incarico triennale	25.000	-	-	-
Sarubbi Giacinto	Presidente Collegio Sindacale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	75.000	-	-	15.000**
Spinardi Maria Enrica	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000	-	-	10.000**
Righetti Renato	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000	-	-	10.000**

* di cui € 448.202 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2015 ed € 490.003 per retribuzione variabile corrisposta per la stessa carica.

** compensi per la partecipazione ai comitati

(a) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(1) pres. CDA (in carica dal 02/11/2015 con nuovo mandato)
(b) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(2) in carica fino al 30/10/2015
(c) Presidente Comitato Controllo e Rischi	(3) fino al 02/11/2015 CDA + CCR
(d) Componente Comitato Controllo e Rischi	(4) 12 mesi AD
(e) Presidente Organismo di Vigilanza	(5) fino al 02/11/2015 CDA + CCR - Confermata con nuovo incarico e definitivamente cessata il 03/11/2015
(f) Membro Organismo di Vigilanza	(6) fino al 02/11/2015 V. Pres CDA
	(7) fino al 02/11/2015 CDA
	(8) 12 mesi CDA + fino al 02/11/2015 CNR + dal 10/11/2015 Pres CNR
	(9) 12 mesi CDA e pres. CCR + fino al 02/11/2015 CNR
	(10) dal 09/11/2015 CDA + dal 10/11/2015 CNR
	(11) dal 02/11/2015 CDA + dal 10/11/2015 CCR
	(12) 12 mesi CDA + fino al 02/11/2015 Pres CNR + dal 10/11/2015 CCR e CNR
	(13) dal 25/11/2015 CDA
	(14) dal 02/11/2015 CDA e V. Pres CDA dal 25/11/2015
	(15) V. Pres CDA dal 02/11/2015 al 20/11/2015

Unità di €

Presidente Consiglio di Amministrazione	75.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione	50.000
Presidente Organismo di Vigilanza	25.000
Consigliere Organismo di Vigilanza	20.000
Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	20.000
Consigliere Comitato per le Nomine e la Remunerazione	15.000
Presidente Comitato Controllo e Rischi	30.000
Consigliere Comitato Controllo e Rischi	25.000

Emolumenti unitari annui spettanti

75.000
50.000
25.000
20.000
20.000
15.000
30.000
25.000

19 Evoluzione prevedibile della gestione

Ad ora, il *management* attuale ritiene che l'esercizio 2016 sarà in linea in termini di volumi e profittabilità con il 2015.

20 Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(K€)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per lo svolgimento dell'incarico
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	207
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	467
	Altri Revisori	Società controllate	36
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo	45
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	-
Servizio di consulenza fiscale	KPMG S.p.A.	Capogruppo	-
	KPMG S.p.A.	Società controllate	14
	Rete KPMG	Società controllate	-
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo	74
	KPMG S.p.A.	Società controllate	42
	Rete KPMG	Società controllate	-
			885

Milano, 25 febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Alistair Dormer

21 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato e Direttore Generale e dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, lì 25 febbraio 2016

Firma dell'Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Ing. Stefano Siragusa

Firma del Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Roberto Carassai



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA

Telefono +39 081 660785
Telefax +39 081 662752
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ansaldo STS S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, del conto economico separato consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della Ansaldo STS S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2015.

Napoli, 17 marzo 2016

KPMG S.p.A.



Marco Giordano
Socio

Concept strategico, Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO_{GP}
www.mercuriogp.eu

Stampato nel mese di maggio 2016

Ansaldo STS, nel rispetto dell'ambiente, ha stampato questo bilancio su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo i criteri FSC® (Forest Stewardship Council®).

Ansaldo STS A Hitachi Group Company

ANSALDO STS S.p.A.
Sede legale:
16151 Genova
Via Paolo Mantovani, 3 - 5
Capitale sociale Euro 100.000.000
R.E.A. n. 421689
Registro delle Imprese Ufficio di Genova
C.F. e P.I. 01371160662

www.ansaldo-sts.com

A Hitachi Group Company